



Istituto comprensivo "Don Milani"

Via Don Milani snc - Locate di Triulzi - 20085 (MI)

ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI

LOCATE DI TRIULZI



PT F

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO

Istituto comprensivo Don Milani

<https://scuolalocate.edu.it>

Via Don Milani snc - Locate di Triulzi - 20085 (MI)

20085 - Locate di Triulzi (MI)

Codice Fiscale: 97029000151

CONTATTI

Telefono: +39 0290780494

Email: miic88500b@istruzione.it

PEC: miic88500b@pec.istruzione.it

CODICI MECCANOGRAFICI

Istituto comprensivo

Scuola dell'infanzia

Scuola primaria

Scuola secondaria 1^a grado

MIIC88500B

MIAA885018

MIEE88501D

MIMM88501C

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DON MILANI LOCATE DI TRIULZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4898** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 29** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 56** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 102** Aspetti generali
- 103** Modello organizzativo
- 107** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente



122 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo Don Milani - <https://scuolalocate.edu.it/> - è situato nel comune di Locate di Triulzi, un paese di circa 10.000 abitanti, ultimo della zona sud-est della città metropolitana di Milano. È inserito nel Parco Agricolo Sud di Milano che cinge Milano da Ovest a Est nella porzione meridionale ed è collegato al parco del Ticino e al parco dell'Adda.

La storia di Locate di Triulzi si lega indissolubilmente a quella della principessa Cristina di Belgioioso (1808 - 1871), che attuò nel paese riforme sociopolitiche che lo trasformarono in un comune tra i più moderni dell'epoca. Tra le numerose opere da lei realizzate si ricordano l'asilo infantile che da lei ancora oggi (come scuola dell'infanzia paritaria) prende il nome, la scuola elementare e due scuole superiori. Si occupò dei poveri e degli ammalati, garantendo loro cibo e medicinali gratuiti.

L'Istituto è nato il primo Settembre 2000, a seguito di esigenze di dimensionamento e di ristrutturazione della rete scolastica territoriale (D.lgs.112/1998).

Oggi è costituito da:

- Scuola dell'Infanzia " **Nuccia Fumagalli**"
- Scuola Primaria " **Don Milani**"
- Scuola Secondaria di Primo Grado " **Levi-Montalcini**"

Le 3 scuole sono localizzate nel centro abitato del Comune e accolgono la gran parte (oltre 900 alunni) dell'utenza scolastica di Locate di Triulzi.

Il bacino d'utenza appare piuttosto eterogeneo: gli allievi sono di provenienza socioeconomica diversa. Sono presenti alunni stranieri, anche di recente immigrazione.

L'Istituto collabora e si confronta costantemente e proficuamente con l'Amministrazione comunale, che promuove e finanzia numerosi progetti e iniziative. La scuola è aperta al territorio e sono frequenti scambi e collaborazioni con tutte le realtà della zona (associazioni sportive, centri di aggregazione giovanili, oratorio, centro anziani). Al Comune fa capo, inoltre, la fornitura di diversi servizi essenziali per la scuola: dall'assistenza educativa, alla mensa, al trasporto scolastico, ai servizi di accoglienza pre e post-scuola. L'amministrazione finanzia anche un servizio di counseling psicologico per alunni, famiglie e insegnanti. Grazie ai momenti di confronto e alle proposte culturali delle associazioni e dell'Amministrazione, l'offerta formativa della scuola si è arricchita.

Dal punto di vista economico la scuola ha potuto contare in questi anni sui finanziamenti dello Stato e dell'Ente Locale. Inoltre, ha potuto accedere a ulteriori risorse mediante la partecipazione ai diversi bandi pubblici (fondi PON finanziati con i fondi europei FSE e FESR, fondi del Piano Nazionale di



Ripresa e Resilienza, PNRR, fondi del Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021/27, PN 2021/27, finanziati anch'essi con fondi europei FSE+ e FESR).

La scuola dell'infanzia ospita 8 sezioni (4 omogenee e 4 eterogenee) distribuite in tre fabbricati denominati rispettivamente "Fiore", "Castello" e "Casette". L'area "Casette", di più recente costruzione, è stata edificata con materiali ecosostenibili. Tutte le sezioni dispongono di schermo di grande formato o LIM, aria condizionata e servizi digitali.

La scuola primaria nell'anno scolastico 2025/26 ospita 21 classi tutte collegate alla rete wi-fi di istituto e dotate di schermo interattivo di grande formato (75"). E' presente anche una biblioteca. Il personale docente è in larga maggioranza di ruolo.

L'edificio della **scuola secondaria di 1° grado** ospita al momento 15 classi (5 sezioni complete). Tutte le aule sono dotate di schermo interattivo di grande formato. Nella scuola sono presenti inoltre laboratori per attività digitali e creative e una biblioteca. Dall'AS 22/23 - dopo una lunga sperimentazione - è stato adottato un modello didattico che prevede l'uso di un dispositivo digitale personale per ciascun alunno (tablet iPad). La scuola promuove l'uso del digitale da parte degli alunni e nella didattica. L'uso di dispositivi (tablet iPad) da parte degli alunni è monitorato attraverso una piattaforma per il loro controllo a distanza. Infine, per quanto riguarda la secondaria di 1° grado, l'istituto è impegnato nell'ampliamento dell'offerta formativa e dei servizi legati all'orientamento degli studenti in uscita.

La popolazione scolastica - in linea con l'andamento demografico - sta via via diminuendo. I tre plessi dispongono di servizi digitali (rete wi-fi e LIM/schermi di grande formato) all'interno e di confortevoli spazi all'aperto per la ricreazione e/o la pratica sportiva. La scuola primaria e la secondaria hanno ampie palestre.

Il piccolo territorio comunale non pone particolare problemi dal punto di vista della raggiungibilità dei plessi. Nei tre plessi sono presenti: tre spazi biblioteca, ampie palestre (primaria e secondaria), laboratorio di musica (secondaria), atelier digitale (secondaria). Alla scuola primaria sono presenti tre carrelli iPad a disposizione delle classi per attività didattiche. In tutti i plessi sono presenti dispositivi - diversi in base all'età - per l'introduzione al coding e, in generale, lo sviluppo del pensiero computazionale.

In risposta alle caratteristiche del territorio e dell'utenza, coerentemente con le raccomandazioni UE in materia di sviluppo delle competenze chiave (dicembre 2006 e maggio 2018) e con gli indirizzi ministeriali in materia di istruzione (Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 e normativa vigente sulla certificazione delle competenze), la scuola attraverso il suo curriculum e la sua progettualità ha



deciso di promuovere in modo particolare lo sviluppo di:

- competenze di cittadinanza
- competenze digitali.
- competenze linguistiche (alfabetica funzionale e multilinguistica)

L'IC Don Milani di Locate di Triulzi è una scuola fortemente orientata alla digitalizzazione e all'innovazione. Conta 48 aule (44 funzionanti nell'AS 25/26) e 6 laboratori multimediali. Tutti i plessi sono cablati e dotati di connessione in fibra ottica con velocità ≥ 100 Mbps, garantendo stabilità per didattica e uffici. La dotazione tecnologica è significativa: 50 PC a disposizione degli alunni e 50 nei laboratori, oltre 200 tablet, 2 stampanti 3D, lavagne interattive in tutte le classi e ambienti innovativi per robotica, stampa 3D e creazione di prodotti digitali. Alla scuola secondaria, è previsto l'uso di un tablet Apple iPad da parte di ciascun alunno. La scuola ha adottato curriculum digitale, e-policy e il framework europeo DigComp per la definizione del curriculum digitale. Più del 67% dei docenti ha seguito corsi sull'uso delle tecnologie, mentre sono attivi progetti STEM, percorsi per competenze digitali e iniziative per contrastare bullismo e cyberbullismo. Tutti i processi amministrativi sono interamente digitalizzati e migrati in cloud, con servizi sicuri e autenticazione SPID. E' allo studio l'introduzione di strumenti di Intelligenza Artificiale (al momento l'uso è limitato alla creazione e personalizzazione dei materiali didattici). La scuola promuove l'uso responsabile del digitale, l'educazione alla cittadinanza e la collaborazione con famiglie e territorio. La scuola è, infine, coinvolta con l'amministrazione e altre agenzie educative del territorio nella definizione di un patto di comunità per il digitale.

La sede principale e i tre plessi

La sede principale con gli uffici amministrativi è presso la scuola Primaria in via Don Milani.

Il codice meccanografico dell'istituto comprensivo Don Milani è MIIC88501B.

Telefono 0290780494

E-mail miic88500b@istruzione.it

PEC miic88500b@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://scuolalocate.edu.it>

Di seguito, le informazioni essenziali sui singoli plessi aggiornate all'anno scolastico 25/26.

Scuola dell'Infanzia "Nuccia Fumagalli"

via Fontana - Locate di Triulzi (Milano)

codice meccanografico: MIAA885018

8 sezioni (circa 165 alunni)



Scuola Primaria "Don Milani"

via Don Milani snc - Locate di Triulzi (Milano)

codice meccanografico: MIEE88501D

21 classi (circa 430 alunni)

Scuola Secondaria di 1^a grado "Levi-Montalcini"

via Togliatti 2 - Locate di Triulzi (Milano)

codice meccanografico: MIMM88501C1

15 classi (circa 345 alunni)



Aspetti generali

L'istituto, nell'ottica di un miglioramento continuo, ha analizzato i propri punti di forza e le aree di sviluppo attraverso il processo di autovalutazione. Tale riflessione ha permesso di delineare obiettivi strategici che orientano la progettazione educativa e organizzativa, in coerenza con le esigenze degli studenti e le sfide della società contemporanea.

Con il più recente rapporto di autovalutazione di istituto sono state individuate, infatti, le seguenti priorità:

Migliorare i risultati di apprendimento e ridurre i divari formativi nelle prove standardizzate INVALSI.

La scuola si impegna a perseguire un miglioramento significativo degli esiti formativi, ponendo particolare attenzione alle prove standardizzate nazionali (INVALSI). L'obiettivo è raggiungere risultati in linea o superiori rispetto a quelli di istituti con analogo contesto socio-economico e culturale, assicurando al contempo equità e qualità dell'apprendimento. In questa prospettiva, si intende ridurre la variabilità dei risultati tra le diverse classi e tra gli studenti, promuovendo interventi mirati per colmare eventuali divari. Parallelamente, la scuola mira ad aumentare la percentuale di alunni che conseguono i livelli più elevati di competenza nelle discipline chiave – Italiano, Matematica e Inglese – attraverso strategie didattiche innovative, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base e trasversali.

Favorire la crescita di competenze trasversali, relazionali e di cittadinanza, integrate con lo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche, per una partecipazione consapevole e attiva nella società contemporanea

La scuola si propone di sviluppare nei propri studenti competenze fondamentali per affrontare con consapevolezza le sfide della società contemporanea. In particolare, intende potenziare le competenze di cittadinanza attiva, promuovendo collaborazione, senso di responsabilità e partecipazione alla vita comunitaria, attraverso esperienze che favoriscano il rispetto delle regole, la solidarietà e la capacità di lavorare in gruppo. Parallelamente, si punta a incrementare il livello di competenza digitale e l'uso consapevole delle tecnologie, affinché gli studenti sappiano utilizzare strumenti digitali non solo in modo efficace, ma anche sicuro e critico. Un ulteriore obiettivo è il miglioramento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla lingua inglese e alle altre lingue straniere, per consentire agli alunni di comunicare in contesti internazionali e accedere a opportunità di studio e lavoro in un mondo sempre più globalizzato.

Potenziare il sistema di orientamento e il successo formativo.



La scuola si propone di costruire un sistema di orientamento efficace, continuo e personalizzato, che accompagni gli studenti lungo tutto il percorso scolastico, sostenendoli nelle scelte formative.

L'obiettivo è favorire una maggiore consapevolezza rispetto ai propri interessi, attitudini e potenzialità, attraverso attività mirate, colloqui individuali e percorsi di approfondimento. Si intende inoltre incrementare il numero di alunni che seguono i consigli di orientamento, promuovendo decisioni coerenti con le competenze e le aspirazioni personali, e aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo nel secondo anno della scuola secondaria di secondo grado. Il sistema di orientamento sarà integrato con iniziative di educazione alla scelta, incontri con studenti e docenti di altre scuole, strumenti (digitali e non) per l'autovalutazione delle competenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento e ridurre i divari formativi.

Traguardo

Raggiungere risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) in linea o superiori rispetto a quelli di scuole con analogo indice ESCS. Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e tra studenti. Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli più alti di competenza nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese)

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la crescita di competenze trasversali, relazionali e di cittadinanza, integrate con lo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche, per una partecipazione consapevole e attiva nella società contemporanea.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva, collaborazione e responsabilità; incrementare il livello di competenza digitale e d'uso consapevole delle tecnologie; migliorare le competenze linguistiche, in particolare in lingua inglese e in altre lingue straniere.



● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento e il successo formativo

Traguardo

Costruire un sistema di orientamento efficace, continuo e personalizzato lungo tutto il percorso scolastico. Aumentare la consapevolezza degli studenti rispetto a interessi e attitudini personali. Aumentare il numero di alunni che seguono i consigli di orientamento e la percentuale di alunni ammessi al secondo anno di secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Ripensare il digitale

La scuola intende avviare un percorso di riflessione e revisione critica relativamente all'adozione del digitale nella didattica, con particolare attenzione alla scuola secondaria. Tale percorso comprenderà un monitoraggio sistematico delle pratiche di insegnamento e apprendimento, delle metodologie utilizzate e degli strumenti alternativi ai tradizionali libri di testo, al fine di valutare l'efficacia e la coerenza con gli obiettivi formativi. Sarà avviata una riflessione approfondita sull'impatto del digitale nella vita degli studenti, considerando sia i rischi legati a un uso inadeguato (come bullismo e cyberbullismo) sia le possibili implicazioni sull'apprendimento e sul benessere. Inoltre, verranno predisposte prove per accertare il livello di competenza digitale degli alunni, in riferimento al quadro europeo DigComp. Il percorso dovrà tener conto delle innovazioni introdotte dalle linee guida sull'intelligenza artificiale e delle novità derivanti dall'imminente aggiornamento delle Indicazioni Nazionali per il curriculum. Saranno previsti momenti di lavoro nelle commissioni e nei dipartimenti disciplinari, attività di formazione e occasioni di confronto con l'amministrazione comunale e le agenzie educative del territorio, con l'obiettivo di definire un patto di comunità per il digitale, volto a garantire un approccio condiviso e responsabile.

Nel triennio appena trascorso alla scuola primaria è stata prevista la disponibilità di dispositivi digitali per ciascuno degli alunni con disabilità certificata, inoltre, sono stati resi disponibili a oggi tre carrelli iPad per le attività da condurre nelle classi sotto la guida dei docenti. Si è lavorato per fare in modo che nelle classi i ragazzi potessero fare esperienza a scuola di attività didattiche centrate sul digitale (anche in vista dell'inserimento alla scuola secondaria).

Alla scuola secondaria, infatti, dopo una sperimentazione pluriennale in una sola sezione, a partire dall'AS 22/23 è stato adottato un modello didattico che prevede l'uso di un dispositivo personale iPad da parte di ciascun alunno. Nell'arco del triennio l'esperienza è stata allargata a tutta la scuola secondaria. L'acquisto degli iPad è a carico delle famiglie, ma per le famiglie con maggiori difficoltà sono disponibili diverse forme di supporto (la scuola mette a disposizione dispositivi in comodato gratuito per gli alunni con disabilità certificata, il Comune di Locate di Triulzi interviene nel supporto alle famiglie in condizione di maggiore svantaggio).



economico, Regione Lombardia interviene con gli strumenti della Dote Scuola e del Bando per l'acquisto di ausili per alunni con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento).

Nel triennio è stato definito il curriculum relativo alle competenze digitali dei ragazzi nel senso più ampio del termine (includendo anche esperienze relative al coding e al pensiero computazionale, al pensiero critico e alla media education, alle competenze di cittadinanza digitale).

Alla scuola secondaria è stata introdotta a partire dall'AS 22/23 un'ora settimanale di cittadinanza digitale per gli alunni di tutte le classi prime e seconde e delle terze a tempo prolungato.

I fondi del PNRR DM 65 e DM 66 hanno consentito a docenti e alunni di beneficiare di attività formative aggiuntive sul digitale (dal coding all'infanzia e alla primaria, al Debate e lo storytelling alla scuola secondaria).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita di competenze trasversali, relazionali e di cittadinanza, integrate con lo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche, per una partecipazione consapevole e attiva nella società contemporanea.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva, collaborazione e responsabilità; incrementare il livello di competenza digitale e d'uso consapevole delle tecnologie; migliorare le competenze linguistiche, in particolare in lingua inglese e in altre lingue straniere.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'uso di metodologie didattiche attive per l'apprendimento delle lingue (es. CLIL), lo sviluppo del pensiero critico (es. Debate), lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva (es. service learning).

Mettere a punto prove standardizzate di istituto per discipline e ambiti non considerati nelle rilevazioni INVALSI, quali le seconde lingue straniere e il digitale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Avviare un processo di monitoraggio ed eventuale revisione delle pratiche di insegnamento / apprendimento con il digitale.

Selezionare strumenti digitali (dispositivi, app, software) che possano sostenere gli alunni - anche quelli piu' fragili - nel loro percorso di apprendimento, formativo e di orientamento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione permanente dei docenti, soprattutto, sull'uso di metodologie innovative e inclusive, sulla didattica orientativa, sull'analisi e l'uso dei dati INVALSI per la progettazione didattica.



Attività prevista nel percorso: Monitoraggio didattica digitale

Descrizione dell'attività	La scuola intende realizzare un monitoraggio periodico delle pratiche di insegnamento / apprendimento con il digitale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Mettere a fuoco la diffusione delle pratiche di insegnamento / apprendimento con il digitale nella scuola, rilevare punti di forza e criticità, rilevare eventuali necessità di correttivi alle attuali pratiche ed eventuali bisogni formativi.

Attività prevista nel percorso: Revisione del modello organizzativo

Descrizione dell'attività	In tutto l'arco del triennio, in base alle evidenze dei monitoraggi, la scuola potrebbe intervenire modificando il suo modello organizzativo in relazione all'uso del digitale nella didattica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti



Risultati attesi

Il percorso dovrebbe rendere più efficace l'azione educativa della scuola.

Attività prevista nel percorso: Dal digitale all'AI

Descrizione dell'attività

Nel corso del corrente anno scolastico, accanto alla revisione dell'attuale modello di organizzazione della didattica con il digitale, la scuola dovrà muovere i primi passi nel campo dell'adozione dell'intelligenza artificiale. Il lavoro prevede una prima fase di individuazione di obiettivi, una seconda fase di valutazione dei rischi e una terza fase di implementazione dei percorsi, corredata da azioni formative e informative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Avviare il processo di introduzione dell'intelligenza artificiale nell'istituto a livello di uffici amministrativi e nella pratica didattica, definendo un percorso e attuando almeno una prima azione concreta.

● Percorso n° 2: Potenziamento dell'inglese

La scuola intende proseguire nella valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning). Alla scuola dell'infanzia sarà



reintrodotto un primo percorso di avvicinamento alla lingua inglese per i bambini di 5 anni. Alla scuola primaria, l'insegnamento della lingua inglese prevede 2 ore settimanali di lezioni a partire dalla classe prima. L'insegnamento della lingua inglese è affidato preferibilmente a docenti specializzati.

Per quanto riguarda la scuola secondaria, a partire dall'AS 22/23 sono stati previsti:

- nel tempo prolungato (36 ore settimanali) con 5 ore di inglese in prima, seconda e terza.
- nel tempo normale (30 ore settimanali) le classi terze hanno una quarta ora di inglese
- in tutte le classi terze verrà proposto almeno un modulo CLIL nel corso dell'anno scolastico (per lo più grazie alla compresenza di docenti di lingua inglese).

Il dipartimento di inglese lavorerà alla costruzione di un repository di materiali utilizzabili per il CLIL anche dai docenti delle altre discipline con adeguata padronanza della lingua inglese.

Vengono confermati e - se possibile - saranno ampliati i percorsi di preparazione all'esame di certificazione A2 Key (KET) per gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento e ridurre i divari formativi.

Traguardo

Raggiungere risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) in linea o superiori rispetto a quelli di scuole con analogo indice ESCS. Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e tra studenti. Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli più alti di competenza nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese)



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita di competenze trasversali, relazionali e di cittadinanza, integrate con lo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche, per una partecipazione consapevole e attiva nella società contemporanea.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva, collaborazione e responsabilità; incrementare il livello di competenza digitale e d'uso consapevole delle tecnologie; migliorare le competenze linguistiche, in particolare in lingua inglese e in altre lingue straniere.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'uso di metodologie didattiche attive per l'apprendimento delle lingue (es. CLIL), lo sviluppo del pensiero critico (es. Debate), lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva (es. service learning).

Avviare esperienze di internazionalizzazione per alunni e docenti.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della lingua inglese



Descrizione dell'attività

Partendo dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate di inglese (nelle classi quinte di scuola primaria e nelle terze di scuola secondaria di 1^a grado) e dagli esiti delle prove di certificazione, i docenti specialisti interverranno per migliorare i risultati.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Il miglioramento dei livelli di apprendimento nelle prove Invalsi di inglese (quinta classe primaria e terza classe secondaria). La diffusione della pratica del CLIL alla scuola secondaria tra i docenti delle discipline non linguistiche. L'aumento percentuale del numero di alunni che sostengono e superano l'esame di certificazione A2 Key (KET).

Attività prevista nel percorso: Avvio pratiche di internazionalizzazione

Descrizione dell'attività

L'istituto ha individuato una referente per l'internazionalizzazione che, acquisita una formazione di base, formulerà al collegio proposte per l'avvio di progetti. Il contesto di riferimento sarà inizialmente quello dell'eTwinning alla scuola secondaria. Seguiranno ulteriori sviluppi in seguito.

Tempistica prevista per la

9/2026



conclusione dell'attività

Risultati attesi

Gli obiettivi di un progetto eTwinning possono essere molteplici, ma in generale mirano a favorire collaborazione, innovazione didattica e apertura internazionale. La scuola si propone di potenziare competenze linguistiche nelle lingue straniere, rafforzare competenze digitali e l'uso consapevole delle tecnologie, promuovere capacità di problem solving, creatività e pensiero critico. Inoltre, i progetti hanno come obiettivo quello di Favorire il senso di appartenenza alla comunità europea e promuovere valori di inclusione, rispetto e interculturalità.

● **Percorso n° 3: Orientare alla scelta**

La scuola intende consolidare e sviluppare percorsi di orientamento strutturati, capaci di offrire agli studenti in uscita dalla secondaria di primo grado strumenti concreti e personalizzati per affrontare con consapevolezza le scelte future. L'obiettivo è accompagnare ciascun alunno nella definizione di un progetto formativo e di vita coerente con le proprie attitudini, interessi e potenzialità, attraverso attività mirate, incontri informativi e momenti di riflessione condivisa con le famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare il sistema di orientamento e il successo formativo

Traguardo



Costruire un sistema di orientamento efficace, continuo e personalizzato lungo tutto il percorso scolastico. Aumentare la consapevolezza degli studenti rispetto a interessi e attitudini personali. Aumentare il numero di alunni che seguono i consigli di orientamento e la percentuale di alunni ammessi al secondo anno di secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare percorsi di orientamento strutturati per i tre anni di scuola secondaria di primo grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Selezionare strumenti digitali (dispositivi, app, software) che possano sostenere gli alunni - anche quelli piu' fragili - nel loro percorso di apprendimento, formativo e di orientamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire a tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali, percorsi di apprendimento e orientamento che prevedano momenti di recupero mirato, valorizzando le caratteristiche e le potenzialita' di ciascuno.

○ **Continuita' e orientamento**

Strutturare un piano di orientamento verticale e trasversale con attivita'



sistematiche.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione permanente dei docenti, soprattutto, sull'uso di metodologie innovative e inclusive, sulla didattica orientativa, sull'analisi e l'uso dei dati INVALSI per la progettazione didattica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare il dialogo con le famiglie, attraverso il dialogo costante, il loro coinvolgimento nelle scelte di orientamento, la condivisione trasparente di eventuali percorsi di apprendimento individualizzati o personalizzati.

Coinvolgere esperti, ex-alunni, famiglie e scuole superiori nei percorsi di orientamento.

Attività prevista nel percorso: Giornate per l'orientamento

Descrizione dell'attività

Dopo la prima sperimentazione realizzata nell'ottobre 2025, con tre giornate interamente dedicate all'orientamento, la scuola intende consolidare e ampliare questa esperienza nel corso del triennio, proponendo eventi e iniziative specifiche rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Le giornate di orientamento saranno progettate per offrire



occasioni di confronto con esperti, attività laboratoriali e momenti di riflessione guidata, con l'obiettivo di supportare gli studenti nella scelta consapevole del percorso formativo successivo. Le proposte saranno progressivamente definite e arricchite, anche in collaborazione con famiglie, enti del territorio e istituzioni scolastiche di secondo grado, per garantire un'offerta completa e personalizzata.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

La scuola intende aumentare il numero di alunni che seguono il consiglio di orientamento e il numero di quanti vengono ammessi al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di supporto all'orientamento

Descrizione dell'attività

La scuola intende continuare a proporre percorsi di orientamento inclusivi, rivolti anche agli alunni con fragilità, a rischio di dispersione e/o con bisogni educativi speciali, garantendo un accompagnamento personalizzato nelle scelte



formative e nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. L'obiettivo è offrire strumenti concreti e supporto costante, affinché ogni studente possa individuare il percorso più adatto alle proprie capacità e aspirazioni. Saranno attivati interventi mirati, momenti di confronto con le famiglie e collaborazioni con servizi territoriali, per costruire un sistema di orientamento che favorisca equità, successo formativo e continuità educativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

La scuola si impegna a garantire anche agli alunni più fragili un inserimento sereno e consapevole nel successivo ordine di scuola, attraverso percorsi di accompagnamento personalizzati. L'obiettivo è tutelare l'interesse superiore di ciascun studente, valorizzando aspirazioni, inclinazioni e potenzialità, e favorendo la costruzione di un progetto di vita che non si limiti alla scelta immediata, ma guardi anche alle prospettive future e alla vita adulta. Tale azione sarà sostenuta da attività di orientamento mirate, incontri con le famiglie e collaborazioni con servizi territoriali, per assicurare continuità educativa e successo formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende proseguire lungo tre direttrici:

- Ampliamento delle competenze sociali e civiche degli alunni dei tre ordini con una progettazione che vada al di là del mero adempimento di quanto prescritto dalla legge 92/2019 e dal decreto ministeriale 183/2024 sull'educazione civica. Al di là delle conoscenze, la scuola si propone di promuovere comportamenti virtuosi e azioni di cittadinanza attiva. Allo sviluppo del pensiero critico è dedicato in modo particolare l'impegno della scuola a far sperimentare a tutti gli alunni delle classi seconde di scuola secondaria la pratica del **Debate** (attività per la quale la scuola è capofila di una piccola rete di scopo). Inoltre, è previsto che nelle classi terze ciascun alunno e alunna si cimenti nella definizione di un progetto che abbia ricadute positive sulla comunità di riferimento (sia essa la classe, la scuola nell'insieme o la comunità del Comune in cui ha sede la scuola). Infine, è previsto che in sede di esame conclusivo del I ciclo, ciascuno degli alunni presenti un portfolio delle esperienze personali di educazione alla cittadinanza esperite nel triennio di scuola secondaria.
- Ampliamento delle competenze digitali degli studenti. Dopo un triennio nel quale la scuola secondaria ha portato a compimento la sperimentazione dell'adozione di un modello diffuso di uso dei dispositivi digitali nella didattica (un alunno > un dispositivo) e la promozione di modalità didattiche innovative, accompagnata dall'introduzione di un'ora settimanale di cittadinanza digitale per le classi prime, seconde e per le terze a tempo prolungato della scuola secondaria, si apre un periodo dedicato alla verifica dei risultati conseguiti e all'eventuale adozione di correttivi. Il percorso andrà di pari passo con la partecipazione della scuola a un tavolo territoriale per la definizione di un patto di comunità dedicato al digitale.
- Ampliamento delle competenze linguistiche, soprattutto relativamente alla lingua inglese, anche attraverso la personalizzazione dell'orario della scuola secondaria, nel quale i corsi a tempo prolungato prevedono 5 ore settimanali di inglese e quelli a tempo normale 4 ore (anziché 3) in terza. Inoltre, sono previsti la messa a sistema della metodologia CLIL, il varo di progetti di internazionalizzazione e l'aumento degli alunni che sostengono e superano la certificazione A2 Key (KET)



Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto intende proseguire nel proprio ruolo di capofila della rete di scopo dedicata alla promozione del Debate nelle scuole secondarie di primo grado. La rete, costituita nell'a.s. 2024/2025, ha attualmente durata triennale e coinvolge complessivamente cinque istituti scolastici.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha un forte orientamento al digitale. Ha adottato un modello che prevede l'impiego da parte di ciascun alunno della scuola secondaria di un dispositivo - tablet - individuale. Alla scuola primaria sono disponibili, invece, carrelli iPad. Le politiche per il digitale della scuola sono riassunte nei seguenti documenti:

- [Piano scolastico per la didattica digitale d'istituto](#)
- [Codice per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo \(e-policy\)](#)
- [Piano per l'adozione dell'intelligenza artificiale di istituto](#)



Aspetti generali

La scuola organizza gli insegnamenti e i quadri orario secondo il DPR 89/2009 e successive modifiche, includendo l'educazione civica come insegnamento trasversale. Il curriculum verticale è definito, al momento, in base alle Indicazioni Nazionali per il curriculum (DM 254/2012) e arricchito negli anni, con particolare attenzione all'educazione civica. E' imminente la pubblicazione delle nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum, in base alle quali sarà aggiornata la documentazione di istituto. Nell'AS 2026/27 le nuove indicazioni riguarderanno le classi iniziali.

L'offerta formativa comprende scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, con tempi scuola differenziati e servizi comunali di mensa, trasporto e supporto. Nella secondaria è possibile scegliere tra tempo normale e prolungato, con opzione per seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo). La didattica integra strumenti digitali, con dispositivi individuali per gli alunni e riduzione dei costi dei libri di testo. Il curriculum d'istituto e il documento sull'educazione civica sono disponibili sul sito della scuola. Le attività di educazione civica sono previste in tutte le classi per almeno 33 ore annuali, così come sono previste 30 ore annuali di orientamento.

Traguardi attesi in uscita

Al termine della scuola dell'infanzia, il bambino ha acquisito competenze legate a identità, autonomia, competenza e cittadinanza. Sa riconoscere ed esprimere emozioni, sviluppa fiducia in sé e conosce progressivamente risorse e limiti. Mostra curiosità, interagisce con persone e ambiente, condivide esperienze e rispetta le regole. È capace di porre domande di senso, cogliere punti di vista diversi e trasformare gli errori in occasioni di apprendimento. Partecipa alla vita di gruppo con rispetto e responsabilità. Il percorso formativo prosegue alla scuola primaria e secondaria di 1° grado. Al termine del primo ciclo, lo studente è in grado di affrontare con autonomia e responsabilità le situazioni tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni. Ha consapevolezza di potenzialità e limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé e gli altri, riconoscendo e rispettando identità e tradizioni in un'ottica di dialogo. Interpreta i sistemi culturali, orienta le scelte in modo consapevole, collabora per il bene comune e rispetta le regole condivise. Si impegna a portare a termine i compiti, da solo o insieme agli altri, esprimendo opinioni e sensibilità personali.

Insegnamenti e quadri orario

Per quanto riguarda l'elenco degli insegnamenti attivati e i quadri orario la scuola fa riferimento al DPR 89/2009 e alle sue eventuali successive modifiche e integrazioni (in particolare, la Legge



92/2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica a partire dalla scuola dell'infanzia).

Per quanto riguarda la definizione del curricolo, la scuola ha definito il suo curricolo verticale a partire dal "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89" di cui al decreto ministeriale 254 del 2012.

SCUOLA DELL'INFANZIA FUMAGALLI

40 ore settimanali - ORARIO: Dal lunedì al venerdì 08:00 - 16:00

Note: Il Comune organizza servizio di mensa - pre e post-scuola, piedibus e scuolabus

SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

40 ore settimanali - ORARIO Dal lunedì al venerdì 08:30 - 16:30

Note: Il Comune organizza servizio di mensa - pre e post-scuola, piedibus e scuolabus

Quadro orario settimanale classi I - II - III: 7 ore italiano - 7 ore matematica - 2 ore inglese - 2 ore storia - 2 ore geografia - 2 ore scienze - 2 ore arte e immagine - 1 ore musica - 1 tecnologia - 2 ore educazione motoria - 2 ore IRC/attività alternativa - (almeno 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica)

Quadro orario settimanale classi IV - V: 7 ore italiano - 6 ore matematica - 3 ore inglese - 2 ore storia - 2 ore geografia - 2 ore scienze - 2 ore arte e immagine - 1 ore musica - 1 tecnologia - 2 ore educazione motoria - 2 ore IRC/attività alternativa - (almeno 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica)

SCUOLA SECONDARIA LEVI-MONTALCINI

Alla scuola secondaria sono previsti due tempi scuola: Tempo Normale (30 ore settimanali) e Tempo Prolungato (36 ore settimanali). La scelta del tempo scuola è vincolante per il triennio e, nel caso del tempo prolungato, prevede l'obbligo di usufruire del servizio mensa comunale.

- (Tempo Normale) 30 ore settimanali - ORARIO Dal lunedì al venerdì 8:00 - 14:00

Note: Il Comune organizza servizio di scuolabus

Quadro orario settimanale Tempo Normale Secondaria (30 ore): 5 ore italiano - 4 ore matematica -



3 ore inglese (4 ore in terza) - 2 ore seconda lingua comunitaria (francese/spagnolo) - 2 ore storia - 2 ore geografia - 2 ore scienze - 2 ore arte e immagine - 2 ore tecnologia - 2 ore musica - 2 ore scienze motorie e sportive - 1 ora cittadinanza digitale (in prima e seconda) - 1 ora insegnamento della religione cattolica / attività alternativa - (almeno 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica). Dall'AS 23/24 sono previste almeno 30 ore annuali di attività di orientamento.

- (Tempo Prolungato) 36 ore settimanali - ORARIO Lunedì e Giovedì 8:00 - 16:45 - Martedì, Mercoledì e Venerdì 8:00 - 14:00

Note: Il Comune organizza servizio di scuolabus e refezione scolastica

- (Tempo Prolungato) 36 ore settimanali classi prime dall'AS 25/26 - ORARIO Lunedì e Giovedì 8:00 - 16:45 - Martedì, Mercoledì e Venerdì 8:00 - 14:

Quadro orario settimanale Tempo Prolungato Secondaria (36 ore): - 5 ore italiano - 5 ore inglese - 6 ore matematica (comprensive di 2 ore di attività di matematica applicata) - 2 ore seconda lingua comunitaria (spagnolo/francese) - 2 ore storia - 2 ore geografia - 2 ore scienze - 2 ore arte e immagine - 2 ore tecnologia - 2 ore musica - 2 ore scienze motorie e sportive - 1 ora cittadinanza digitale - 1 ora insegnamento della religione cattolica / attività alternativa - (almeno 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica) - 2 ore mensa (lunedì e giovedì).

- (Tempo Prolungato) 36 ore settimanali classi seconde e terze - ORARIO Lunedì e Giovedì 8:00 - 16:45 - Martedì, Mercoledì e Venerdì 8:00 - 14:

Quadro orario settimanale Tempo Prolungato Secondaria (36 ore): - 5 ore italiano - 5 ore inglese - 4 ore matematica - 2 ore seconda lingua comunitaria (spagnolo/francese) - 2 ore storia - 2 ore geografia - 2 ore scienze + 2 ore di approfondimento materie area tecnico-scientifico-matematica - 2 ore arte e immagine - 2 ore tecnologia - 2 ore musica - 2 ore scienze motorie e sportive - 1 ora cittadinanza digitale - 1 ora insegnamento della religione cattolica / attività alternativa - (almeno 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica) - 2 ore mensa (lunedì e giovedì).

Dall'AS 23/24 sono previste almeno 30 ore annuali di attività di orientamento.

La scuola secondaria prevede la possibilità di scegliere come seconda lingua il Francese o lo Spagnolo (si procede a sorteggio in caso di numero di richieste superiore alle disponibilità).

Lo Spagnolo è inserito prioritariamente nelle classi a tempo prolungato.



La scuola promuove l'uso diffuso del digitale nella didattica e prevede un ambiente di apprendimento nel quale l'uso di dispositivi (tablet iPad) è monitorato a distanza. Ciascun alunno/a -grazie alla partecipazione delle famiglie - a partire dall'AS 2022/2023 ha un tablet iPad da adoperare per le attività didattiche. Per sostenere le famiglie nell'acquisto dell'iPad è stata prevista una drastica riduzione delle spese per i libri di testo.



Curricolo di Istituto

IC DON MILANI LOCATE DI TRIULZI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola si è dotata di un curricolo di istituto, frutto di un lavoro condiviso e progressivamente arricchito negli anni. Il documento non si limita a definire gli obiettivi formativi delle discipline (dei campi di esperienza nel caso della scuola dell'infanzia), ma integra sezioni dedicate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica e allo sviluppo delle competenze digitali, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigiComp. Questa scelta risponde alla necessità di formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di utilizzare le tecnologie in modo critico e sicuro. Il curricolo rappresenta quindi uno strumento fondamentale per garantire continuità educativa e qualità dell'offerta formativa.

La versione più aggiornata del curricolo di istituto è consultabile sul sito dell'istituto al link:

<https://scuolalocate.edu.it/la-scuola/le-carte/36-il-piano-triennale-per-lofferta-formativa-ptof>

Il documento include la sezione programmatica dedicata all'educazione civica e alle competenze digitali. Nella stessa pagina sono disponibili: la versione più recente del "Piano scolastico per la didattica digitale a distanza e integrata" e i documenti programmatici di istituto relativi all'adozione dell'intelligenza artificiale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'educazione civica nella Scuola Primaria mira a formare cittadini consapevoli, capaci di



comprendere diritti e doveri e di partecipare attivamente alla vita democratica. Il percorso segue una progressione chiara degli obiettivi.

Classi Prime e Seconde – Le basi della convivenza

In queste classi si introduce il concetto di regola come strumento che garantisce rispetto, libertà ed uguaglianza. I bambini partecipano alla co-costruzione delle regole di classe e osservano le prime forme di organizzazione sociale, comprendendo che le norme favoriscono il bene comune.

Classi Terze, Quarte e Quinte – Strutture e partecipazione attiva

Nel secondo ciclo si approfondisce la conoscenza della Costituzione e delle istituzioni, con particolare attenzione agli Enti Locali e al loro ruolo nella tutela del patrimonio collettivo. Gli alunni sono guidati a osservare criticamente il proprio territorio e a proporre soluzioni ai problemi individuati. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze offre un'importante occasione per esercitare concretamente partecipazione democratica, confronto e rappresentanza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Questo nucleo formativo sviluppa la consapevolezza ecologica e promuove stili di vita sani, collegandosi agli obiettivi dell'Agenda 2030. Il percorso accompagna gli alunni dalla cura di sé e dell'ambiente vicino alla comprensione delle dinamiche globali della sostenibilità.

Classi Prime e Seconda – Cura e responsabilità

In questo primo ciclo si favoriscono buone pratiche quotidiane attraverso attività concrete. Si lavora sull'igiene, sulla sicurezza e sulla gestione dei rifiuti, introducendo i concetti di riciclo e riduzione degli sprechi (acqua, cibo, materiali). L'obiettivo è sviluppare nei bambini un forte senso di responsabilità verso la propria salute e verso l'ambiente condiviso.

Classi Terze, Quarte e Quinte – Analisi critica e consapevolezza globale

Nel secondo ciclo si approfondisce il legame tra comportamenti individuali e problemi ambientali globali. Si studiano l'Agenda 2030, l'economia circolare e i cicli di produzione e consumo. Si rafforzano l'educazione alimentare e la lettura critica delle etichette, e si



affrontano i temi della prevenzione dei rischi ambientali e dei comportamenti dannosi. Gli alunni sono guidati a proporre soluzioni sostenibili e ad adottare stili di vita consapevoli e responsabili.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nucleo di Cittadinanza Digitale aiuta gli alunni a usare tablet e computer in modo consapevole, sicuro e rispettoso. I bambini imparano cosa sono identità e dati personali, come proteggersi online e come comunicare correttamente nei diversi contesti digitali.

Prime e Seconde:

Si introducono le tecnologie come strumenti di apprendimento, con semplici regole di comportamento online. I bambini imparano a distinguere reale e virtuale, a non condividere informazioni personali e a chiedere subito aiuto a un adulto in caso di dubbi o situazioni sospette.

Terze, Quarte e Quinte:

Si approfondisce la tutela dell'identità digitale, l'uso corretto delle password e il riconoscimento di rischi come cyberbullismo e furto di account. Gli alunni imparano a comunicare in modo rispettoso e a usare la tecnologia con senso critico e responsabilità.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove la partecipazione degli studenti a percorsi di cittadinanza responsabile in collaborazione con la Magistratura, le Forze dell'Ordine e le Associazioni del Terzo Settore, impegnate nella lotta contro la criminalità organizzata e la corruzione, per promuovere una cultura attiva della legalità e della giustizia sociale, in linea con i principi della Costituzione Italiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola prevede che l'insegnamento dell'educazione civica si realizzi non solo attraverso lezioni teoriche, ma soprattutto mediante azioni concrete e significative, che



ogni alunno documenta in un portfolio personale. Questo strumento diventa parte integrante del percorso formativo e viene presentato all'esame conclusivo del primo ciclo, come testimonianza delle competenze acquisite. Le iniziative sono progettate in collaborazione con realtà del territorio, come la Pro Loco e l'amministrazione comunale, e con associazioni di respiro più ampio, quali "Amici in aiuto", AIRC e altre organizzazioni impegnate nel sociale. In particolare, agli studenti delle classi terze viene richiesto di ideare e realizzare un progetto che produca effetti positivi sulla comunità: tale intervento può essere sviluppato individualmente, in piccoli gruppi o come attività di classe, e deve avere ricadute concrete sulla collettività, intesa come gruppo classe, scuola o comune. L'obiettivo è favorire la partecipazione attiva, la responsabilità civica e la consapevolezza del ruolo che ciascuno può svolgere per il bene comune, trasformando l'apprendimento in esperienza diretta e significativa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il tema della legalità accompagna le classi per tutto il triennio come filo conduttore delle attività educative e formative. La scuola, a partire dall'anno scolastico 2025/26, ha aderito alla rete "Libera contro le mafie", consolidando il proprio impegno nella promozione di valori fondamentali quali giustizia, rispetto delle regole e responsabilità civica. Questo percorso si concretizza in incontri di sensibilizzazione con esperti e testimoni, organizzati anche in collaborazione con l'amministrazione comunale, per offrire agli alunni occasioni di confronto diretto e riflessione critica. Inoltre, gli studenti partecipano a concorsi e iniziative promosse da enti e associazioni che operano per la diffusione della cultura della legalità, come l'associazione "Vittime del Dovere", favorendo così il coinvolgimento attivo e la valorizzazione delle competenze personali. La scuola dedica particolare attenzione alle ricorrenze del calendario civile, organizzando attività e progetti in memoria delle vittime delle mafie e di chi ha sacrificato la propria vita per la giustizia, trasformando queste giornate in momenti di approfondimento e condivisione. L'obiettivo è quello di sviluppare nei bambini e nei ragazzi una coscienza critica e un senso di appartenenza alla comunità, affinché comprendano l'importanza di comportamenti corretti e responsabili nella vita quotidiana. Inoltre, la scuola promuove un'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza ecologica attraverso l'implementazione e la gestione dell'Orto della scuola. L'obiettivo è sviluppare negli studenti la consapevolezza dell'importanza della filiera corta, della biodiversità, della lotta agli sprechi alimentari e



dei principi di un'agricoltura responsabile, collegando l'esperienza pratica agli Obiettivi dell'Agenda 2030

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola secondaria di 1^a grado prevede l'uso di un dispositivo digitale (tablet) da parte di ciascun alunno. Questa pratica è accompagnata da un curriculum specifico di cittadinanza digitale che si dispiega in un minimo di due anni (tre per le classi a tempo prolungato) con un'ora settimanale di attività. Di seguito le competenze previste (conformi al quadro Digicomp).

- Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
- Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
- Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.
- Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
- Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
- Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.
- Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
- Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
- Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Ricorrenze significative

Nelle sezioni di scuola dell'infanzia vengono proposte attività collegate alle principali ricorrenze del calendario civile, a cominciare dal 20 novembre, giornata internazionale dei diritti dei bambini. Si tratta di occasioni per introdurre temi di cittadinanza, naturalmente proposti in modo adeguato per l'età.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

○ La salute innanzitutto

Ogni anno, la scuola dell'infanzia propone progetti mirati a trasmettere ai bambini comportamenti corretti e consapevoli. Le attività riguardano la salute, con particolare attenzione all'igiene personale e dentale, attraverso laboratori e momenti di gioco; l'alimentazione, valorizzando il pranzo come esperienza educativa per assaggiare cibi diversi e comprendere il valore di una dieta sana e di corrette abitudini alimentari. Grazie al contributo dell'amministrazione comunale, i bambini possono beneficiare anche di uno specifico percorso di attività motoria affidati ad esperti esterni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ Piccoli incarichi

La vita all'interno delle sezioni è organizzata in modo da favorire la partecipazione attiva dei bambini. Ogni giorno vengono assegnati, a rotazione, piccoli incarichi e responsabilità che li aiutano a sentirsi parte integrante del gruppo. Questi compiti, come fare l'appello, annotare la data, distribuire materiali, riordinare gli spazi o aiutare i compagni, hanno lo scopo di sviluppare autonomia, senso di collaborazione e rispetto delle regole, creando un ambiente educativo basato sulla condivisione e sulla crescita personale.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ Sicuri in strada

Tra le attività proposte, ci sono anche percorsi di educazione stradale. Tra le attività previste anche un'uscita didattica presso un circuito pratico di educazione stradale allestito presso la Scuola del Corpo della Polizia Locale di Milano, corredato da segnaletica stradale, verticale, orizzontale e luminosa (espressamente progettato per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i primi due anni di scuola primaria).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DON MILANI LOCATE DI TRIULZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Primi passi eTwinning

La scuola ha individuato una referente per l'internazionalizzazione, con il compito di promuovere e sviluppare iniziative volte ad ampliare l'apertura dell'istituto verso contesti educativi europei e internazionali. Nel corso del triennio, la referente formulerà proposte per attività nell'ambito dei progetti eTwinning, piattaforma che favorisce la collaborazione tra scuole di diversi Paesi attraverso l'uso delle tecnologie digitali e la realizzazione di percorsi didattici condivisi. Queste attività mirano a potenziare le competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti, favorendo il dialogo e la cooperazione tra pari. In una fase successiva, sarà valutata la possibilità di aderire anche a progetti Erasmus, che prevedono mobilità e scambi internazionali per docenti e alunni, ampliando ulteriormente le opportunità formative. Le prime proposte saranno rivolte alla scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di coinvolgere progressivamente anche la scuola primaria e, in prospettiva, la scuola dell'infanzia, per costruire un percorso di internazionalizzazione coerente e inclusivo per tutto l'istituto.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: CLIL per alunni delle classi terze

Agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado viene proposta ogni anno la possibilità di partecipare ad almeno un modulo didattico CLIL (Content and Language Integrated Learning). Tale metodologia prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera, favorendo lo sviluppo delle competenze linguistiche in contesti autentici e l'acquisizione di conoscenze attraverso un approccio innovativo e motivante. L'iniziativa si inserisce nel percorso di potenziamento delle lingue straniere previsto dall'istituto e contribuisce a promuovere apertura culturale e competenze europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Preparazione certificazione Cambridge A2 Key (KET)

L'istituto prevede un percorso strutturato di preparazione al conseguimento della certificazione internazionale Cambridge A2 Key (KET), rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Tale certificazione, riconosciuta a livello europeo, attesta competenze linguistiche di base in lingua inglese e favorisce la capacità di comunicare in contesti quotidiani, comprendere testi semplici e interagire in modo efficace.

Il percorso si svolge in orario extra-curricolare, con l'obiettivo di consolidare le competenze acquisite durante le lezioni curricolari e potenziare abilità di ascolto, lettura, scrittura e conversazione. Le attività iniziano nel secondo quadrimestre della classe seconda e proseguono fino al termine della classe terza, garantendo una preparazione graduale e completa.

Il programma prevede esercitazioni mirate, simulazioni delle prove d'esame e l'utilizzo di materiali autentici Cambridge, in modo da familiarizzare gli studenti con la struttura e le modalità della certificazione. L'iniziativa si inserisce nella strategia dell'istituto per il potenziamento delle competenze linguistiche e per la valorizzazione delle eccellenze, offrendo agli alunni un'opportunità significativa di crescita personale e culturale.

La scuola secondaria dell'IC di Locate di Triulzi, anche per l'AS 2025/26 è Preparation Centre riconosciuto da Cambridge English.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: INFANZIA - N. FUMAGALLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Introduzione al coding e al digitale**

Nella scuola dell'infanzia viene introdotto un primo approccio alla pratica del coding, con l'obiettivo di avvicinare i bambini alle basi del pensiero computazionale. Questo percorso comprende anche attività unplugged, ovvero esercizi e giochi che non richiedono dispositivi elettronici. Tali attività sono progettate per favorire la comprensione dei concetti fondamentali dell'informatica, come la sequenzialità, la logica e la risoluzione dei problemi, attraverso modalità semplici e concrete. In questo modo, i bambini imparano a riconoscere schemi, a organizzare azioni in ordine e a sviluppare capacità di ragionamento, competenze che saranno utili in ogni ambito del loro percorso educativo. L'approccio ludico e creativo consente di trasformare il coding in un'esperienza divertente e stimolante, favorendo curiosità e collaborazione tra pari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



○ **Azione n° 2: Primo approccio al tablet**

Per i bambini di cinque anni è stato ideato un progetto specifico che rappresenta il primo passo verso il mondo digitale e l'utilizzo consapevole e produttivo delle tecnologie.

L'iniziativa mira a introdurre i piccoli all'uso di dispositivi come i tablet Apple iPad, non solo come strumenti di gioco, ma come risorse educative capaci di stimolare creatività, logica e autonomia. Il percorso è strutturato in modo da favorire un approccio graduale e guidato, attraverso attività pratiche e interattive che permettono di sperimentare funzioni semplici e intuitive, sempre in un contesto sicuro e controllato. L'obiettivo è sviluppare competenze di base nell'ambito digitale, incoraggiando la collaborazione e il problem solving. Al progetto sono dedicate complessivamente 20 ore, suddivise in sessioni pensate per mantenere alta l'attenzione e il coinvolgimento, garantendo un apprendimento efficace e divertente. (il progetto non sarà attivato nell'AS 2025/2026).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: PRIMARIA DON MILANI

SCUOLA PRIMARIA





Azione n° 1: Uso produttivo degli strumenti digitali anche in ottica inclusiva

Nelle classi della scuola primaria ogni gruppo di alunni ha a disposizione risorse digitali pensate per favorire l'apprendimento e la collaborazione. In particolare, ciascuna classe ha a disposizione un blog di classe ospitato sulla piattaforma Google Classroom, che rappresenta uno spazio virtuale dedicato alla condivisione di materiali, alla comunicazione e alla documentazione delle attività svolte. Inoltre, nel plesso di scuola primaria sono presenti tre carrelli di iPad utilizzabili per attività didattiche mirate, che consentono agli studenti di sperimentare l'uso delle tecnologie in modo consapevole e produttivo.

Ai docenti di ogni classe è affidato il compito di progettare percorsi e attività che integrino questi strumenti nella didattica, promuovendo non solo l'acquisizione di competenze digitali, ma anche lo sviluppo di abilità trasversali come la collaborazione, la creatività e il problem solving. L'obiettivo è far sì che gli alunni imparino a utilizzare le tecnologie non come semplici strumenti di consumo, ma come risorse per creare, comunicare e lavorare insieme.

In aggiunta, per garantire l'inclusione e il diritto all'apprendimento di tutti, ogni alunno con disabilità certificata dispone di un dispositivo digitale personale per l'intero anno scolastico. Questo strumento viene configurato e utilizzato dai docenti in base alle esigenze specifiche e alle caratteristiche di ciascun bambino, così da favorire la partecipazione attiva alle attività e il raggiungimento degli obiettivi educativi personalizzati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



○ Azione n° 2: Attività laboratoriali

Le classi della scuola primaria dispongono di ambienti dedicati alle attività laboratoriali, pensati per stimolare la curiosità scientifica e la creatività degli alunni. Tra le risorse disponibili vi sono spazi attrezzati per esperimenti e osservazioni, supportati dal laboratorio scientifico mobile Science Bus, che consente di portare strumenti e materiali direttamente nelle aule, rendendo la scienza accessibile e dinamica. Inoltre, sono presenti kit Lego Spike in quantità sufficiente per coinvolgere intere classi in attività di introduzione al coding e alla robotica educativa, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il gioco e la progettazione. Accanto a queste risorse, gli studenti hanno a disposizione spazi dedicati al tinkering, dove possono sperimentare, costruire e inventare, mettendo in pratica idee e soluzioni creative.

Durante l'intero quinquennio, tutti i bambini hanno l'opportunità di partecipare a percorsi guidati, progettati e condotti da docenti interni, che li accompagnano nell'utilizzo consapevole di queste tecnologie e metodologie. L'obiettivo è offrire esperienze concrete e coinvolgenti che favoriscano l'apprendimento attivo, la collaborazione e lo sviluppo di competenze trasversali, preparando gli alunni ad affrontare sfide future con spirito critico e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SEC. I GRADO R. LEVI MONTALCINI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Attività di coding in orario curricolare**

Il curriculum di tecnologia include anche attività di coding, per sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi in modo creativo e strutturato. Gli studenti vengono guidati in esercizi e progetti che li aiutano a comprendere concetti come sequenzialità, cicli, condizioni e algoritmi, attraverso modalità adatte alla loro età. Per rendere queste esperienze concrete e coinvolgenti, vengono utilizzati i dispositivi in dotazione alla scuola. L'obiettivo non è soltanto imparare a usare un software, ma acquisire competenze trasversali: organizzare le idee, collaborare con i compagni, pianificare le azioni e verificare i risultati. Le attività di coding sono integrate nel percorso didattico in modo graduale, partendo da esercizi semplici e arrivando a progetti più complessi, che stimolano la creatività e la capacità di lavorare in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Attività di coding in orario extra-curricolare**

Da diversi anni la scuola propone in modo continuativo agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di primo grado un percorso strutturato dedicato al coding e alla robotica educativa, organizzato in orario extra-curricolare. Questo progetto nasce con l'obiettivo di offrire agli alunni un'opportunità aggiuntiva rispetto alle attività ordinarie,



favorendo lo sviluppo di competenze digitali e logiche attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti. Il coding viene presentato non solo come un esercizio tecnico, ma come un linguaggio universale che stimola il pensiero computazionale, la capacità di risolvere problemi e la creatività.

Il percorso si articola in incontri settimanali. Le attività sono pensate per essere graduali e inclusive, in modo da permettere a tutti di partecipare attivamente, indipendentemente dal livello di partenza. L'approccio laboratoriale favorisce il lavoro di squadra, la collaborazione e la condivisione di idee, competenze fondamentali per affrontare le sfide del mondo digitale.

Un aspetto importante del progetto è la sua valenza orientativa: attraverso il contatto diretto con strumenti tecnologici e metodologie innovative, gli studenti possono scoprire interessi e attitudini che potranno guidarli nelle scelte future, sia in ambito scolastico che professionale. La robotica e il coding, infatti, non sono solo discipline tecniche, ma rappresentano un ponte verso settori in continua evoluzione, stimolando curiosità e apertura verso le professioni del domani. In questo modo, la scuola contribuisce a formare cittadini consapevoli e competenti, capaci di utilizzare la tecnologia in modo creativo e responsabile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Cittadinanza digitale**

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, l'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado si è arricchita con un'importante novità: l'introduzione sistematica di un'ora settimanale dedicata alla Cittadinanza digitale. La disciplina (che contribuisce alla valutazione prevista per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica) è prevista per



tutte le classi prime e seconde, nonché per le classi terze a tempo prolungato, e rappresenta un tassello fondamentale per la formazione degli studenti in un'epoca caratterizzata da una forte presenza delle tecnologie digitali nella vita quotidiana.

L'obiettivo principale di questo insegnamento è quello di fornire agli alunni competenze e conoscenze che li rendano cittadini consapevoli e responsabili nell'ambiente digitale, affrontando tematiche che spaziano dalla sicurezza online alla gestione dei dati personali, dall'uso corretto delle piattaforme social alla prevenzione dei rischi legati alla rete. Durante le lezioni, gli studenti vengono guidati a riflettere sull'importanza di comportamenti etici e rispettosi, imparando a riconoscere fake news, a tutelare la propria identità digitale e a comprendere i diritti e i doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie.

Questa ora settimanale non si limita alla teoria, ma prevede anche attività pratiche e laboratoriali, come simulazioni, discussioni guidate e l'uso di strumenti digitali per sperimentare in modo concreto le competenze apprese. In tal modo, la scuola si impegna a sviluppare non solo abilità tecniche, ma anche pensiero critico, autonomia e senso di responsabilità, competenze indispensabili per affrontare le sfide della società contemporanea e per esercitare una cittadinanza attiva e consapevole, sia nel mondo reale che in quello virtuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si veda il curriculum di istituto al seguente [LINK](#)





Azione n° 4: Debate classi seconde

Alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado viene offerta la possibilità di partecipare a un percorso dedicato alla pratica del Debate, una metodologia didattica innovativa che stimola il confronto argomentato e il pensiero critico. L'attività si svolge su temi di diversa natura, spaziando sia nell'ambito umanistico (ad esempio questioni etiche, sociali e storiche) sia nell'ambito scientifico (come problematiche ambientali, tecnologie emergenti o sfide legate alla sostenibilità).

Il Debate non è solo un esercizio di discussione, ma un vero e proprio strumento formativo che aiuta gli studenti a sviluppare competenze fondamentali: la capacità di ricercare informazioni attendibili, di costruire argomentazioni solide, di esprimersi in modo chiaro e rispettoso, e di ascoltare attivamente le opinioni altrui. Attraverso questa pratica, gli alunni imparano a gestire il confronto in maniera costruttiva, a rispettare regole condivise e a lavorare in squadra, assumendo ruoli specifici all'interno del dibattito.

L'esperienza del Debate contribuisce anche a potenziare abilità trasversali come la collaborazione, la gestione del tempo, la capacità di sintesi e l'uso consapevole delle fonti. Inoltre, favorisce l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti, poiché ogni studente ha la possibilità di esprimere il proprio punto di vista e di contribuire alla discussione. In questo modo, la scuola promuove non solo l'apprendimento disciplinare, ma anche lo sviluppo di competenze di cittadinanza, preparando gli alunni ad affrontare con spirito critico e consapevole le sfide della società contemporanea.

Dall'AS 2024/2025 la scuola è capofila di una rete di scuole per la promozione della pratica del Debate nella secondaria di 1° grado. Alla Rete aderiscono altri quattro istituti comprensivi (di Pieve Emanuele, Basiglio, Noviglio-Casarile, Rozzano). La Rete prevede attività formative per i docenti e un torneo conclusivo al quale partecipano rappresentanze degli istituti coinvolti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SEC. I GRADO R. LEVI MONTALCINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per le classi terze**

Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, le attività di orientamento iniziano già dal primo quadrimestre, per garantire agli studenti un percorso graduale e strutturato. In collaborazione con gli specialisti di Ala Milano Onlus, vengono attivati sportelli informativi dedicati all'orientamento e organizzata una serata di incontro con le famiglie, per condividere strumenti e opportunità utili alla scelta del percorso di studi successivo.

Dal 2025/26, la scuola ha introdotto una significativa innovazione: le giornate interamente dedicate all'orientamento. Nei giorni 22, 23 e 24 ottobre 2025, le attività didattiche ordinarie sono state sospese e tutti i docenti hanno proposto iniziative specifiche, tra cui momenti formativi e informativi, simulazioni di test di ingresso, incontri con studenti e insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado e dialoghi con professionisti di diversi settori. Il progetto delle giornate per l'orientamento sarà riproposto e ulteriormente ampliato nel triennio, per consolidare questa esperienza come parte integrante del curriculum.

Le attività di orientamento si avvalgono anche di piattaforme digitali dedicate, come Futuri (Fondazione Agnelli) e MiAssumo, e prevedono la partecipazione a manifestazioni di settore. Inoltre, ogni anno, in un sabato di novembre, la scuola organizza un campus orientativo aperto alle famiglie, con la presenza dei rappresentanti di circa quindici scuole



superiori, selezionate tra quelle più frequentemente scelte dagli alunni di Locate di Triulzi.

La collaborazione con le scuole secondarie del territorio è costante e si concretizza in progetti ponte e iniziative mirate all'individuazione dei percorsi più adatti, anche per gli alunni in condizione di svantaggio. Infine, sono previsti progetti extra-curricolari specifici per gli studenti più indecisi o fragili, al fine di garantire un supporto personalizzato e inclusivo.

L'offerta formativa per tutti gli alunni in orario curricolare include almeno 30 ore di attività. A queste si aggiungono un numero imprecisato di ore aggiuntive per incontri individuali, percorsi di potenziamento in chiave orientativa (es. quello dedicato al Latino o alla certificazione linguistica A2 Key), eventuali visite alle scuole (per gruppi di alunni interessati).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Modalità miste

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, le attività di orientamento si concentrano sulla capacità di riconoscersi competenti nei diversi ambiti disciplinari. Questo percorso aiuta gli studenti a sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini e a iniziare a delineare possibili scenari per il futuro scolastico e professionale.



Dal 2025/26, la scuola ha introdotto una significativa innovazione: le giornate interamente dedicate all'orientamento. Nei giorni 22, 23 e 24 ottobre 2025, le attività didattiche ordinarie sono state sospese per consentire a tutti i docenti di proporre iniziative specifiche, mirate ad accompagnare i ragazzi nella conoscenza di sé e nella riflessione sulle proprie competenze. Le proposte hanno incluso laboratori pratici, attività di gruppo e momenti di confronto con esperti, per rendere l'esperienza coinvolgente e significativa.

Le attività di orientamento si avvalgono anche di piattaforme digitali come Futuri (Fondazione Agnelli) e MiAssumo.

Per favorire un tempo più ampio di riflessione per alunni e famiglie, la scuola ha deciso di anticipare al termine del secondo anno la serata dedicata all'orientamento, inizialmente prevista in terza. Inoltre, il collegio docenti ha deliberato il rilascio di un consiglio di orientamento preliminare al termine della classe seconda, per fornire indicazioni utili e personalizzate.

L'offerta curricolare prevede almeno 30 ore di attività di orientamento per tutti gli alunni, integrate da ulteriori ore extra-curricolari dedicate a visite didattiche in chiave orientativa, rivolte a gruppi di studenti interessati, e da progetti specifici per alunni con bisogni particolari o in situazione di fragilità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Modalità miste



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Nelle classi prime, le attività di orientamento sono focalizzate principalmente sulla conoscenza di sé, elemento fondamentale per costruire un percorso di scelta consapevole negli anni successivi. Gli studenti vengono guidati attraverso laboratori e momenti di riflessione che favoriscono l'autovalutazione delle proprie attitudini, interessi e potenzialità.

A partire dall'anno scolastico 2025/26, la scuola ha introdotto una significativa innovazione: le giornate interamente dedicate all'orientamento. Nei giorni 22, 23 e 24 ottobre 2025, le attività didattiche ordinarie sono state sospese per consentire a tutti i docenti di proporre iniziative specifiche, mirate ad accompagnare i ragazzi nella conoscenza di sé attraverso metodologie attive e coinvolgenti, come esercizi di storytelling, attività di recitazione e dinamiche di gruppo.

Le attività di orientamento si avvalgono anche di piattaforme digitali dedicate, tra cui Futuri (Fondazione Agnelli) e MiAssumo, che offrono strumenti innovativi per l'esplorazione delle competenze e delle opportunità formative.

L'offerta formativa curricolare prevede almeno 30 ore di attività di orientamento per tutti gli alunni, distribuite nell'arco dell'anno scolastico. A queste si aggiunge un numero variabile di ore extra-curricolari, dedicate a progetti specifici che possono cambiare di anno in anno e rivolgersi a particolari categorie di studenti, come quelli più indecisi o in situazione di fragilità, per garantire un supporto personalizzato e inclusivo.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Modalità miste



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sportello psicologico

Grazie all'impegno economico del Comune di Locate di Triulzi è disponibile nei tre plessi uno sportello di counseling psicologico (pedagogico alla scuola dell'infanzia) per il personale della scuola, i genitori/tutori, gli alunni (questi ultimi solo alla secondaria di 1^a grado e previa autorizzazione dei genitori). Lo sportello offre agli insegnanti uno spazio di ascolto e confronto con una specialista su situazioni specifiche, problematiche relative al gruppo classe, metodologie didattiche, dubbi o perplessità. La psicologa sostiene i docenti nel processo educativo, offrendo uno spazio per il dialogo e l'occasione di fermarsi a pensare a quelle situazioni più complesse che spesso richiedono molta energia e nuovi punti di vista. Lo sportello offre ai genitori uno spazio di incontro e di ascolto, libero da pregiudizi o giudizi e focalizzato a sostenere il genitore nel comprendere più a fondo situazioni di difficoltà con i figli; la psicologa offre la possibilità di pensare alle strategie educative adottate, alla relazione con i figli/e ed alle problematiche sentite come più difficili, al fine di cercare modalità educative efficaci e funzionali. Inoltre, lo Sportello prevede la possibilità per la psicologa di entrare nelle classi per un'osservazione sul gruppo classe, se richiesto dagli insegnanti e autorizzato dalle famiglie. Le/gli insegnanti possono anche richiedere un colloquio tra la psicologa e un singolo alunno/a, se preventivamente autorizzato e in accordo con la famiglia. Il progetto è legato ad un'attività di consulenza limitata alle problematiche relative all'ambito scolastico e consiste in interventi di primo livello (non suppongono, cioè interventi terapeutici).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Migliorare il benessere degli alunni a scuola, ridurre la conflittualità, sostenere docenti e famiglie nelle varie fasi della crescita degli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Progetti di cittadinanza in collaborazione con l'amministrazione comunale

Da molti anni, in collaborazione con il Comune, la scuola progetta e partecipa a diverse iniziative che hanno come denominatore comune lo sviluppo di competenze di cittadinanza e convivenza civile. La scuola collabora con l'amministrazione Comunale per l'elezione e le attività del CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze) che coinvolge in modo particolare gli alunni delle classi terze e quarte di scuola Primaria. Inoltre, ogni anno in coincidenza con date di particolare rilevanza vengono organizzate attività celebrative e di sensibilizzazione. Le date sono, tra le altre (la programmazione delle attività può variare in funzione anche del giorno della settimana in cui cade la ricorrenza): 20 NOVEMBRE Giornata dei diritti dei bambini. 25 NOVEMBRE Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. 27 GENNAIO Giornata/Settimana della memoria. 7 FEBBRAIO Giornata contro il bullismo e cyberbullismo. 8 MARZO Festa della donna. 17 MARZO Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera. 21 MARZO Giornata regionale in memoria delle vittime di mafia. 22 APRILE Giornata della Terra. 25 APRILE Anniversario della liberazione. 1 MAGGIO Festa dei lavoratori. 23 MAGGIO Anniversario della strage di Capaci. 2 GIUGNO Festa della Repubblica. Nei progetti sono coinvolti anche ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti), in modo particolare sul versante storico e culturale, con incontri e attività rivolti prevalentemente agli alunni delle classi terze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I progetti si rivolgono agli alunni dei tre ordini scolastici con obiettivi differenziati in ragione dell'età. In generale l'obiettivo è lo sviluppo di competenze di cittadinanza, sociali e civiche, in un'ottica di migliore convivenza e inclusione sociale. Non di meno, la partecipazione a queste iniziative si è rivelata un ottimo strumento per motivare studenti e studentesse fragili e/o a rischio dispersione.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti / esperti esterni

● Laboratori di teatro

La finalità del progetto è quella di creare uno spazio in cui i bambini possano sperimentare diversi gradi di autonomia personale, sentendosi comunque tutelati dallo spazio protetto che il "fare teatrale" crea. Un luogo dove imparare, sbagliare, scoprire senza alcun timore di essere giudicato e valutato. Attraverso attività e giochi teatrali è possibile costruire una forte identità di gruppo, basata sulla fiducia reciproca e sul rispecchiamento di se stessi negli altri, che permette



al singolo di avere una solida base da cui far partire il personale processo che lo porterà a definire la propria identità. L'essere insieme agli altri in un luogo in cui si condividono forti esperienze emotive e relazionali, comporta un rafforzamento della coesione del gruppo e permette di mettere in atto processi collaborativi tra i bambini che sosterranno la loro voglia di fare nuove scoperte, contrapponendosi alla paura del fallimento. Tra gli obiettivi: creare percorsi per potersi esprimere liberamente; condurre i bambini alla scoperta di alcune loro potenzialità; scoprire il corpo come strumento espressivo; scoprire una propria manualità creativa; favorire l'espressività individuale e corale; aumentare la capacità di ascolto; aumentare la capacità di concentrazione; sviluppare l'autocontrollo, fisico ed emotivo; sviluppare l'autonomia decisionale; valorizzare le capacità comunicative personali e di gruppo; sensibilizzare i bambini all'espressione e all'educazione teatrale nello specifico delle varie tecniche utilizzate; sperimentare, analizzare e socializzare l'esperienza. I laboratori sono organizzati - con modalità e contenuti diversi - nei tre plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il laboratorio teatrale nella scuola dell'infanzia favorisce lo sviluppo dell'espressività corporea e vocale, stimolando la fantasia e la creatività attraverso il gioco. I bambini imparano a comunicare con il corpo e la voce, a collaborare con i compagni e a gestire le emozioni, rafforzando il senso di appartenenza al gruppo. Nella scuola primaria, il teatro diventa uno strumento per consolidare le abilità comunicative e relazionali. Gli alunni sperimentano il lavoro di squadra, il rispetto dei ruoli e la capacità di improvvisazione, potenziando memoria,



concentrazione ed empatia. L'esperienza teatrale li aiuta a comprendere punti di vista diversi e a sviluppare sicurezza nell'espressione personale. Nella scuola secondaria di primo grado, il laboratorio si arricchisce di competenze più complesse: interpretazione di testi, gestione della voce e del corpo, capacità di affrontare il pubblico con sicurezza. Gli studenti imparano a riflettere su temi sociali e culturali, a sviluppare pensiero critico e a valorizzare la collaborazione, trasformando il teatro in un'occasione di crescita personale e di consapevolezza.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni (per infanzia e primaria)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Educazione motoria (infanzia)

Durante l'anno scolastico - grazie al finanziamento del Comune di Locate di Triulzi - tutti gli alunni sperimentano l'attività motoria sotto la guida di esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza del proprio corpo e sviluppo di capacità psico-motorie. I benefici vanno dal miglioramento delle capacità sensomotorie e dell'immagine di sé, a un arricchimento della simbolizzazione, alla sperimentazione e affinamento delle capacità relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Scuola attiva Kids (primaria)

Un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'istruzione e del merito, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. Un percorso motorio, sportivo e educativo coinvolgente, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti. Nell'AS 25/26 il progetto prevede la presenza del Tutor Sportivo per complessive 9 ore settimanali nelle classi seconde e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere l'attività motoria (anche e soprattutto in chiave inclusiva) per contribuire allo sviluppo psico-motorio degli alunni e al loro benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola attiva Junior (secondaria 1^a grado)

Un percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie. Un'iniziativa promossa da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'istruzione e del merito, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate. Il progetto prevede l'intervento in orario scolastico di esperti formatori di diverse discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Campionati studenteschi (secondaria 1^ grado)**

I Campionati Studenteschi sono rivolti a studentesse e studenti regolarmente iscritti e frequentanti le Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado - statali e paritarie - e si pongono in una logica di prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di scienze motorie e sportive svolgono nell'insegnamento curricolare ed extracurricolare. Studentesse e studenti partecipano ai Campionati Studenteschi per Rappresentative d'Istituto. I Campionati Studenteschi trovano la naturale collocazione nell'ambito delle attività di avviamento alla pratica sportiva, svolte dai docenti di scienze motorie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare le competenze motorie degli alunni, promuovere uno stile di vita sano, avviare alla pratica sportiva (anche in ottica inclusiva).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti / organizzazione esterna dei campionati

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Giochi dell'alunno - Sportiviamoci (primaria)

Le manifestazioni "Giochi dell'alunno" e "Sportiviamoci" prevedono l'organizzazione di una giornata/settimana di competizioni a squadre da disputarsi nell'ultima parte dell'anno scolastico, come celebrazione dei valori positivi e inclusivi della pratica sportiva e come momento di incontro per la comunità scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva come momento di valorizzazione dell'attività fisica finalizzata al benessere fisico e psicologico, come momento di rinforzo di un'identità sociale e come momento di socializzazione per l'intera comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo sportivo comunale

● **Alfabetizzazione per alunni non italofoni**

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado vengono attivati secondo necessità, con risorse interne ed eventualmente con il contributo dell'ente locale o di altre agenzie formative presenti sul territorio, percorsi di prima alfabetizzazione per l'apprendimento dell'italiano come L2.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo primario è quello dell'inclusione e socializzazione all'interno del contesto scolastico. Il percorso prevede prioritariamente i seguenti obiettivi: comprendere e usare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto; saper presentare se stessi, porre e rispondere a semplici domande su azioni quotidiane e luoghi in cui si vive; interagire in modo semplice con gli interlocutori; usare la lingua scritta in situazioni comunicative molto semplici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Uscite didattiche sul territorio e viaggi di istruzione

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione hanno finalità educative / didattiche e di socializzazione (in modo particolare le uscite didattiche pianificate all'inizio dell'anno scolastico). La scelta delle destinazioni e della durata (da poche ore o più giorni) cambia a seconda dell'età degli alunni. Le destinazioni sono oggetto di specifica approvazione da parte del Collegio Docenti e del Consiglio d'istituto. Tra le destinazioni delle uscite rientrano: musei, mostre, spettacoli teatrali, spettacoli cinematografici, percorsi naturalistici ecc. L'uscita didattica è talvolta occasione anche per sperimentare discipline motorie inedite (es. la canoa oppure la vela).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Al di là di obiettivi specifici legati alle diverse discipline e/o campi d'esperienza, si tratta di preziose occasioni per socializzare e sviluppare competenze civiche e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Primi passi nel digitale (infanzia)

Sotto la guida di un'insegnante esperta, i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia sono guidati nell'uso per finalità educative dell'iPad. Il progetto coinvolge i bambini in piccoli gruppi per poche ore durante l'ultimo anno di permanenza alla scuola dell'infanzia. (Nell'AS 2025/26 non è stato attivato un progetto specifico, ma la progettazione è stata affidata alle singole docenti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo quello di far sperimentare ai bambini un uso regolato e produttivo dei dispositivi digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Primo approccio alla lingua inglese (infanzia)

Il progetto si rivolge ai bambini della fascia d'età dei 4 e 5 anni, che sono avvicinati dalle insegnanti alla scoperta della lingua inglese attraverso attività ludiche, motorie e manipolativo-creative. (Progetto non attivato nell'AS 2025/26)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto di inglese ha come principale finalità quella di mettere le basi e avvicinare i bambini a un nuovo codice linguistico, stimolando in loro un primo interesse e una prima curiosità verso



l'apprendimento di una lingua straniera, anche valorizzando e promuovendo la diversità linguistica e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Biblioteca - Io leggo perché

Il progetto, collegato all'omonima iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e dal Centro per il Libro e la Lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, si propone di rafforzare il ruolo della lettura come strumento di crescita culturale e personale. L'obiettivo principale è ampliare e potenziare le biblioteche scolastiche, rendendole spazi sempre più ricchi e accessibili, capaci di stimolare la curiosità e il piacere di leggere. Il progetto mira a favorire l'incontro tra bambini, ragazzi e libri, attraverso la creazione di ambienti accoglienti e la disponibilità di testi diversificati per età, interessi e bisogni educativi. Accanto all'incremento del patrimonio librario, l'iniziativa promuove attività di educazione alla lettura, come laboratori, incontri con autori, momenti di lettura condivisa e percorsi interdisciplinari, per sviluppare competenze linguistiche, immaginative e critiche. La lettura viene proposta non solo come pratica individuale, ma come esperienza sociale e culturale, capace di favorire inclusione, dialogo e cittadinanza attiva. Il progetto si inserisce in una strategia più ampia di valorizzazione del libro e della cultura, sostenendo la formazione di lettori consapevoli e motivati, in grado di utilizzare la lettura come strumento di conoscenza e di crescita personale lungo tutto l'arco della vita. Di anno in anno, potranno essere previsti anche momenti di incontro con gli autori di libri adatti alle diverse fasce di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

L'obiettivo generale di questo progetto è di incentivare l'uso delle biblioteche nei tre plessi. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del ragazzo al libro. Sviluppare la curiosità, il desiderio l'abitudine e il piacere di leggere. Sviluppare la capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole. L'adesione all'iniziativa "io leggo perché" consente inoltre alla scuola di arricchire ogni anno il suo patrimonio di libri per i tre ordini scolastici. Inoltre, tra gli obiettivi specifici rientrano il promuovere la partecipazione attiva degli alunni nella sistemazione degli spazi e nella gestione della biblioteca; l'organizzazione di un sistema di prestito semplice e di attività (in classe) per avvicinare i ragazzi alla lettura, infine, ovviamente il potenziamento della padronanza della lingua italiana e il miglioramento delle competenze di lettura.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Debate (secondaria 1^ grado)

Il "debate" è una metodologia per acquisire competenze trasversali (life skill), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. L'IC



Don Milani ha aderito al movimento delle Avanguardie Educative adottando questa metodologia di cui è in corso un'ampia sperimentazione. Il proposito è di consentire a tutti gli alunni della scuola secondaria di sperimentarla nel corso del triennio. Oltre ad attività organizzate all'interno delle classi e tra le classi dell'istituto, è prevista l'adesione dell'istituto a iniziative che prevedano il confronto con altre scuole. Dall'AS 24/25 la scuola è capofila di una rete di scuole per la promozione della pratica del Debate nella scuola secondaria di 1° grado. Accanto alle attività di classe e di istituto è stato inserito un momento di incontro e confronto con le rappresentative di altre 4 scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Nel debate non è consentito alcun ausilio tecnologico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti / esperti esterni



● Latino (secondaria 1^a grado)

Il corso, rivolto agli alunni delle classi terze che intendono iscriversi a un percorso di studi liceale, intende accompagnare gli studenti a un approfondimento mirato delle strutture morfosintattiche e del lessico dell'Italiano attraverso un primo approccio allo studio della lingua latina. Il progetto ha solitamente luogo nella seconda parte dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire alcune conoscenze di base della lingua latina, al fine di agevolare l'inizio del percorso liceale. Avvicinare i ragazzi al mondo classico e alla sua cultura. Potenziare le competenze relative alla lingua italiana.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Certificazione A2 Key (KET) (secondaria 1^a grado)

Il progetto prevede l'accompagnamento e la preparazione per il conseguimento della certificazione Cambridge A2 Key (in precedenza nota come KET). Il percorso inizia - dopo una fase di selezione (che tiene conto di requisiti apprendimentali e motivazionali) - nel secondo quadrimestre della classe seconda, per proseguire e concludersi in terza. Il costo dell'esame di certificazione è a carico delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Al di là del conseguimento della certificazione, il percorso mira a promuovere l'apprendimento della lingua inglese (anche in chiave orientativa), migliorando le capacità degli alunni in tutti gli ambiti (comprensione, produzione, interazione).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CLIL (secondaria 1^a grado)

Il progetto prevede l'insegnamento di contenuti di discipline curriculari in lingua straniera (inglese). Gli alunni (delle classi terze) saranno guidati all'apprendimento e rielaborazione dei contenuti attraverso la lingua veicolare (inglese), usata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Aumento della motivazione negli alunni all'apprendimento della lingua straniera, maggiore consapevolezza dell'utilità del padroneggiare una lingua straniera, uso della lingua straniera come strumento operativo in vista del raggiungimento di uno scopo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Costruire il gesto grafico e prevenire la disgrafia (infanzia e primaria)

Il progetto prevede una fase laboratoriale che coinvolge i soli docenti e una di osservazione diretta dei bambini al lavoro. Dall'analisi e dal confronto dovrebbe migliorare la fase di introduzione alla scrittura e dovrebbero scaturire linee guida comuni per l'avviamento alla scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Definizione di buone prassi per l'avviamento alla scrittura, prevenzione della disgrafia.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

● Se leggi ti difendi (secondaria 1^ grado)

Questo percorso - rivolto ad alunni che hanno bisogno di rinforzare la motivazione alla frequenza e allo studio - abbina la lettura alla pratica dell'autodifesa e si propone di far riflettere gli alunni sul potere della parola e delle azioni in chiave orientativa e di cittadinanza. Nell'AS 2025/26 il percorso è incardinato nel progetto Orientamento del PN 2021/27.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ridurre la dispersione, rimotivare alunni fragili.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Bebras dell'informatica (secondaria 1^ grado)

Il progetto prevede la partecipazione al concorso Bebras degli alunni di tutte le classi e ha lo scopo di incrementare le competenze digitali degli alunni e la loro capacità di utilizzare il pensiero computazionale. I quesiti della piattaforma di gara propongono piccoli giochi ispirati a problemi reali di natura informatica e sono presentati in modo accattivante tramite personaggi e situazioni adatti a catturare l'interesse degli studenti. I giochi possono essere affrontati senza alcuna conoscenza specifica e possono diventare lo stimolo per successivi approfondimenti individuali o di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Incrementare le competenze digitali degli alunni e la loro capacità di utilizzare il pensiero computazionale

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● **Recupero delle competenze in chiave orientativa (secondaria 1^a grado)**

Questo progetto si propone di aiutare ed affiancare gli alunni più fragili ed in difficoltà nella delicata fase di scelta della scuola superiore, per evitare o scongiurare possibili insuccessi e dispersione scolastica. Il progetto è rivolto ad alunni delle classi terze con difficoltà scolastiche di varia natura per affrontare con più strumenti e maggiore consapevolezza la scelta legata all'orientamento ed alla scuola superiore. Nell'AS 25/26 il progetto è inserito nella programmazione prevista dal PN 2021/27 (Orientamento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ridurre l'insuccesso e la dispersione. Ogni alunno coinvolto nel progetto realizzerà nella forma prescelta (formato digitale o tecnico pratico) un elaborato che possa esprimere il proprio punto di vista sul percorso svolto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● **Campionati di astronomia (secondaria 1^a grado)**

L'astronomia rientra nell'ambito della progettazione didattica delle classi terze nella materia Scienze ma spesso viene ridimensionata (o tralasciata) in favore di argomenti dal maggior impatto formativo e culturale. Il progetto ha lo scopo di offrire agli studenti interessati uno



spazio formativo per incontrare l'astronomia; la forma competitiva fa quindi da sfondo all'opportunità di conoscere la scienza ed i suoi metodi.

Risultati attesi

Il progetto intende preparare gli studenti alla fase competitiva delle Olimpiadi di Astronomia, fornire loro gli strumenti basilari per comprendere la disciplina. Sono previsti 4 incontri formativi pomeridiani in preparazione alla fase preselettiva della competizione (destinatari: circa 25 alunni di classe terza), dedicato ciascuno a un tema specifico (sistema solare, stelle, galassie e universo, approfondimenti specifici).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Olimpiadi del problem solving (secondaria 1^a grado)

Le Olimpiadi sono promosse dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Sono rivolte alle alunne e agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria) e alle studentesse e agli studenti del triennio della scuola secondaria di I grado e del primo biennio della scuola secondaria di II grado (che possono partecipare sia con squadre di quattro ragazze e ragazzi e sia individualmente). Le OPS mirano a sviluppare il pensiero computazionale, le abilità logiche e di risoluzione di problemi algoritmici. Alle iscritte e agli iscritti alla competizione viene offerta l'opportunità di seguire uno specifico percorso formativo: nel corso dell'anno scolastico, vengono infatti proposti "allenamenti" mensili (di difficoltà via via crescenti) che guidano ad apprendere, padroneggiare e affinare le tecniche risolutive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare competenze di pianificazione, organizzazione e problem solving.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Atelier Digitale

● Promozione della cultura della sicurezza

Nei tre plessi vengono organizzati incontri con enti od organizzazione esterne (vigili del fuoco, polizia municipale, polizia ferroviaria, carabinieri, protezione civile, ecc.) finalizzati alla promozione di comportamenti consapevoli e responsabili in diversi ambiti della vita civile. Le attività (dall'educazione stradale, alla prevenzione del bullismo) sono diverse a seconda delle età degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti / esperti esterni

● **Recupero degli apprendimenti e tutoraggio alunni fragili (secondaria 1^a grado)**

La scuola prevede l'attivazione di percorsi di recupero rivolti a singoli alunni o piccoli gruppi di alunni con carenze apprendimentali. Le attività possono avere luogo in orario curricolare o extra-curricolare su segnalazione e in accordo con i consigli di classe. Le attività si svolgono soprattutto (ma non solo) nel corso del secondo quadrimestre. Le attività sono affidate ai docenti dell'istituto. Inoltre, per gli alunni con particolari fragilità (per esempio, alunni con alle spalle una ripetenza) è prevista l'attivazione di una figura di tutor di supporto (sia per l'organizzazione del lavoro scolastico e dello studio, sia per il recupero).

Risultati attesi



Recupero degli apprendimenti nelle discipline, prevenzione del fallimento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● La musica racconta la storia (secondaria 1^ grado)

Il progetto - in collaborazione con la banda di Locate di Triulzi - nasce dalla volontà di dar vita, in occasione della Giornata della Memoria, ad una collaborazione attiva tra la formazione bandistica della città e una formazione corale, costituita da alunni della Scuola Secondaria di sec. Grado, dell'Istituto Comprensivo; ciò attraverso brani vocali e strumentali accuratamente selezionati, filmati d'epoca, testimonianze e considerazioni storiografiche. Il progetto si conclude con un'esibizione in occasione della Giornata della Memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere la pratica musicale anche in ottica di espressione di valori di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Baskin (scuola primaria / secondaria)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e prevede un intervento di 10 ore per classe. Il progetto - finanziato dal Comune di Locate di Triulzi - prevede una "ripresa" alla scuola secondaria, con un intervento di 2 ore. L'intervento è affidato a un tecnico esterno specializzato (allenatore della squadra Spartani Baskin Opera).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere un'attività sportiva e inclusiva nell'ottica del benessere di tutti gli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Specialista esterno in collaborazione con docenti di classe



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetti di educazione alimentare (Infanzia e primaria)

I progetti - realizzati in collaborazione con Vivenda - prevedono diverse attività in base all'età degli alunni. Dal progetto "Colazione a scuola" proposto ad alunni della scuola dell'infanzia e primaria, ai progetti per le diverse fasce di scuola primaria (dal laboratorio del burro, alla piramide alimentare, il cioccolato, le etichette alimentari).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere un rapporto sano con il cibo, aumentare la conoscenza e consapevolezza di quali siano corretti stili di vita e alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Specialista esterno in collaborazione con docenti di classe

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Un orto per amico

Coltivare un orto a scuola è un'attività interdisciplinare, adatta a ogni età. È un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, nozioni, scelte e metodi. L'orto richiede impegno costante e capacità progettuali ed esecutive prolungate nel tempo. Gli alunni si cimentano in attività che spesso non hanno riscontri immediati e che richiedono pazienza, collaborazione, senso di appartenenza al gruppo e spirito di iniziativa. Conoscono l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. Acquisiscono la capacità di osservare la natura, i suoi ritmi e il ciclo delle stagioni, fino a raccogliere i frutti del loro lavoro. L'attività manuale li stimola a sviluppare nuove abilità e attitudini, a condividere emozioni e passioni. Riflettono sul valore della biodiversità colturale e sulle differenze culturali. Le attività previste sollecitano le esperienze di apprendimento di tutti i soggetti coinvolti, favorendo l'inclusione e valorizzando quelle capacità che, a volte, all'interno di una classe, faticano a emergere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto mira a stimolare i sensi e la manualità degli alunni attraverso attività di contatto con la natura e la coltivazione biologica, promuovendo osservazione, pazienza e rispetto dell'ambiente. Favorisce conoscenza della stagionalità, tradizioni contadine, lavoro pratico e socializzazione, diffonde stili di vita sostenibili e valorizza spazi scolastici come beni comuni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi esterni dei tre plessi

● **Potenziamento Coding e STEM primaria**

Nel corso del triennio - già a partire dall'AS 2025/26 - agli alunni delle classi di scuola primaria saranno proposte attività di introduzione al pensiero computazionale (a partire da attività di coding unplugged), attività introduttive al coding (la scuola dispone di kit Lego Spike), attività di tinkering, attività introduttive all'uso produttivo dei dispositivi digitali (la scuola dispone di 3 carrelli iPad).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita di competenze trasversali, relazionali e di cittadinanza, integrate con lo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche, per una partecipazione consapevole e attiva nella società contemporanea.

Traguardo



Potenziare le competenze di cittadinanza attiva, collaborazione e responsabilità;
incrementare il livello di competenza digitale e d'uso consapevole delle tecnologie;
migliorare le competenze linguistiche, in particolare in lingua inglese e in altre lingue straniere.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali degli alunni in conformità alle indicazioni DigiComp

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Un canestro nello zaino

L'iniziativa, introdotta nel PTOF nell'AS 2025/26, prevede nella seconda parte dell'anno scolastico un'ora settimanale di pratica sportiva (minibasket / easybasket) per gli alunni delle classi prime di scuola primaria. Finalità principale: Promuovere la cultura del movimento e divulgare la pratica della pallacanestro come attività sana e inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare gli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, afferrare) e sviluppare la coordinazione oculo-manuale e l'equilibrio. Contribuire al mantenimento di un corpo sano, migliorare la postura e favorire uno sviluppo armonioso della personalità. Offrire un contesto ludico e sicuro dove favorire l'aggregazione, l'amicizia e l'integrazione. Far conoscere la disciplina della pallacanestro in modo divertente, stimolando la curiosità e la passione per l'attività fisica continuativa. Infondere i principi fondamentali dello sport: rispetto delle regole e degli avversari, lealtà, collaborazione, spirito di squadra e inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA - N. FUMAGALLI - MIAA885018

Regolamento di valutazione (infanzia)

La Scuola dell'Infanzia è un'istituzione educativa che, scelta liberamente dalle famiglie, accoglie tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i sei anni, garantendo il diritto all'educazione e alla crescita armoniosa. La sua finalità principale è promuovere lo sviluppo globale della persona, favorendo la costruzione dell'identità, dell'autonomia, delle relazioni e della conoscenza, oltre a sviluppare il senso di cittadinanza attraverso esperienze significative e inclusive. L'ambiente scolastico è pensato come luogo accogliente, sicuro e stimolante, dove ogni bambino possa sentirsi valorizzato e rispettato. I docenti pongono al centro del progetto educativo la centralità della persona, rispondendo ai bisogni individuali e creando contesti di apprendimento ricchi di opportunità. Le attività proposte sono finalizzate a favorire la curiosità, la creatività e la capacità di interagire con gli altri, in un clima di relazioni positive e di collaborazione. La scuola si impegna a offrire esperienze che sostengano lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le sfide future, preparando i bambini a diventare cittadini consapevoli e responsabili. Ogni intervento educativo è orientato alla costruzione di apprendimenti significativi, che integrano gioco, esplorazione e riflessione, in un percorso che accompagna i bambini verso una crescita equilibrata e completa. Il regolamento di valutazione di questo ordine scolastico è reperibile sul sito web di istituto alla pagina <https://scuolalocate.edu.it/la-scuola/le-carte/55-regolamenti>.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SEC. I GRADO R. LEVI MONTALCINI - MIMM88501C

Il regolamento di valutazione (secondaria 1^ grado)

La valutazione rappresenta un processo continuo e sistematico, fondato su criteri condivisi ed elaborato collegialmente dai docenti. Essa non si limita a misurare le prestazioni dell'alunno, ma considera anche l'efficacia degli insegnamenti e la qualità complessiva dell'Offerta Formativa. Costituisce uno strumento essenziale per formulare giudizi di valore che orientano decisioni pedagogiche (valutazione diagnostica e formativa) e sociali (valutazione sommativa e certificativa). La valutazione è parte integrante della progettazione didattica: non è solo controllo degli apprendimenti, ma anche verifica dell'intervento educativo, consentendo di operare con flessibilità sul progetto e di adattarlo alle esigenze degli alunni. Per i docenti, essa è lo strumento privilegiato per la regolazione continua e consapevole della progettazione educativo-didattica. Gli oggetti della valutazione sono il processo formativo, i risultati di apprendimento e il comportamento degli alunni. Essa risponde a diverse funzioni: a) verificare il raggiungimento degli apprendimenti programmati; b) adeguare le proposte didattiche ai ritmi e alle possibilità del singolo e del gruppo classe; c) predisporre interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi; d) fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere la motivazione; e) promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà; f) offrire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico; g) comunicare alle famiglie gli esiti formativi e condividere gli impegni per la crescita personale. In sintesi, la valutazione è uno strumento dinamico e partecipato, che sostiene il miglioramento continuo del processo educativo e favorisce il successo formativo di ogni alunno. Il regolamento di valutazione della scuola secondaria è costituito da un documento principale e da vari allegati. La versione più aggiornata è sempre reperibile al seguente link: <https://scuolalocate.edu.it/la-scuola/le-carte/55-regolamenti>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA DON MILANI - MIEE88501D



Regolamento di valutazione (primaria)

La valutazione nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione ha per oggetto non solo i risultati di apprendimento, ma anche l'intero processo formativo che accompagna le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti lungo il loro percorso. Essa assume una funzione formativa ed educativa, orientata a sostenere il miglioramento continuo degli apprendimenti e a favorire il successo formativo di ciascuno, in coerenza con i principi di equità e inclusione. La valutazione non si limita a certificare conoscenze e abilità, ma documenta lo sviluppo dell'identità personale, valorizzando i progressi compiuti e promuovendo la capacità di autovalutazione. Questo processo consente agli studenti di riflettere sulle proprie acquisizioni in termini di conoscenze, abilità e competenze, favorendo la consapevolezza delle potenzialità e delle aree di miglioramento. In tale prospettiva, la valutazione diventa uno strumento dinamico e partecipato, che coinvolge attivamente gli alunni e le famiglie, offrendo informazioni chiare e trasparenti sui traguardi raggiunti e sulle strategie da adottare per consolidare o recuperare gli apprendimenti. Essa si integra con la progettazione didattica e con le azioni di personalizzazione, permettendo ai docenti di adattare le proposte educative ai ritmi e alle esigenze di ciascuno. La finalità ultima è quella di sostenere la crescita globale della persona, favorendo non solo il successo scolastico, ma anche lo sviluppo di competenze trasversali e di atteggiamenti responsabili, indispensabili per la vita sociale e per la cittadinanza attiva. La versione più aggiornata del regolamento di valutazione della scuola primaria è reperibile al link: <https://scuolalocate.edu.it/la-scuola/le-carte/55-regolamenti>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nei tre ordini scolastici sono presenti oltre un 20% di alunni con bisogni educativi speciali di varia natura: disabilità (circa l'8%), disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, altri bisogni educativi speciali (svantaggio linguistico o socioeconomico e culturale). La scuola si prende cura di ogni specificità, redigendo e aggiornando - con la collaborazione della famiglia e di figure professionali eventualmente rilevanti - Piani educativi individualizzati (PEI) e Piani didattici personalizzati (PDP).

In particolare, per la stesura e condivisione dei PEI la scuola ha aderito alla Rete di scopo per l'uso della piattaforma COSMI ICF. Questa piattaforma prevede un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso alla classificazione internazionale del funzionamento (ICF) in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico; la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI; la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione; una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale; la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione. I membri del GLO di ciascun alunno/a (docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri ecc.) hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo; il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

A partire dall'AS 2024/25, la scuola ha adottato anche la piattaforma COSMI PDP per la stesura e la condivisione dei Piani didattici personalizzati. Consigli di classe e team docenti collaborano alla stesura di Piani educativi individualizzati per alunni con disabilità e alla stesura di Piani didattici personalizzati per alunni con altri bisogni educativi speciali. Sia i PEI, sia i PDP - aggiornati almeno annualmente - costituiscono un riferimento anche per la valutazione. Sono previste attività di alfabetizzazione per alunni non italofoni. PEI e PDP guidano l'azione dei docenti in modo che i percorsi degli alunni con bisogni educativi speciali siano il più possibile adattati alle esigenze di



ciascuno eventualmente con il ricorso anche di dispositivi digitali in ottica compensativa. E' incoraggiato il lavoro in rete (con famiglie ed esperti esterni) per tutti gli alunni con disabilità (in modo particolare per quelli con situazioni di maggiore fragilità). L'offerta formativa include sia attività di recupero sia - in modo particolare alla scuola secondaria - attività di potenziamento anche in ottica orientativa.

Nell'Istituto sono presenti due docenti funzione strumentale per la scuola secondaria e la primaria e una referente per la scuola dell'infanzia che hanno il compito di:

- supportare gli insegnanti curricolari e di sostegno nella stesura dei PEI e dei PDP;
- condividere metodologie che favoriscano una didattica inclusiva;
- monitorare con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP

Agli insegnanti di sostegno sono affiancati in molti casi educatori comunali.

Per rispondere al meglio alle difficoltà di apprendimento l'IC si preoccupa di:

- monitorare gli alunni del primo ciclo, prestando particolare attenzione ai segnali precoci di disturbi apprendimentali
- attuare progetti per i gruppi di alunni che necessitano di un recupero;
- supportare gli alunni non italofoni nell'apprendimento dell'italiano L2.

E' previsto, infine, un servizio di counseling psicologico per alunni, famiglie e insegnanti dei tre ordini scolastici. Nella scuola primaria e dell'infanzia, l'attività di una psicologa e di una pedagoga - previa autorizzazione delle famiglie - può prevedere l'osservazione di tutti gli alunni nei rispettivi gruppi classe. Alla scuola secondaria, lo sportello psicologico - previa autorizzazione delle famiglie - è aperto anche ad alunni e alunne.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I piani educativi vengono predisposti e condivisi su piattaforma digitale Cosmi ICF. La approvazione definitiva avviene nel corso delle riunioni del GLO iniziale. Sono previste verifiche intermedie e finali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione dei PEI partecipano tutti i membri del GLO: famiglia, docenti curricolari e di sostegno (quando presenti, anche figure educative, specialisti in campo sanitario e/o riabilitativo, assistenti sociali).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie svolgono un ruolo fondamentale nel processo di inclusione scolastica. La collaborazione tra scuola e genitori favorisce la creazione di un ambiente accogliente, capace di valorizzare le differenze e sostenere ogni studente. Il dialogo costante permette di condividere informazioni utili, individuare strategie personalizzate e promuovere il benessere emotivo e sociale. Quando la famiglia partecipa attivamente, si rafforza il senso di appartenenza e si costruisce una comunità educativa inclusiva, dove tutti hanno pari opportunità di apprendimento e crescita. La scuola ha scelto di condividere le proposte di PEI e PDP attraverso le piattaforme Cosmi ICF e Cosmi PDP. Sono programmati regolarmente sia i GLO, sia momenti di incontro e scambio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti legati a specifici alunni

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione degli alunni con disabilità certificata tiene conto di quanto indicato nei PEI. Per quanto riguarda gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o altri bisogni educativi speciali, si fa riferimento a quanto definito e condiviso con le famiglie all'interno dei piani didattici personalizzati (PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio da un ordine scolastico all'altro si presta particolare attenzione all'accoglienza degli alunni e al passaggio di informazioni (reso agevole anche dalla piattaforma Cosmi ICF e Cosmi PDP). La scuola prevede un accompagnamento mirato degli alunni fragili nel passaggio alla secondaria di secondo grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

La scuola è costituita da tre plessi: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1^a grado. Presso la scuola primaria sono presenti anche gli uffici di segreteria. La gestione amministrativa della scuola è affidata al dirigente scolastico, al DSGA e agli assistenti amministrativi (6 nell'organico dell'AS 2025/2026). Inoltre, i collaboratori scolastici svolgono compiti di accoglienza e sorveglianza, pulizia e collaborazione con i docenti.

La dirigente scolastica è affiancata da 2 collaboratori. I tre plessi hanno ciascuno un referente (alla primaria e alla secondaria sono i collaboratori della dirigente). La referente di plesso della scuola dell'infanzia è anche coordinatore pedagogico.

Inoltre, l'organigramma della scuola prevede ulteriori figure di supporto:

FUNZIONI STRUMENTALI PER LE SEGUENTI AREE: Piano triennale dell'offerta formativa, accoglienza e continuità, orientamento, inclusione, tecnologia.

A queste si affiancano numerose altre figure: Animatore digitale, Referente formazione e aggiornamento, Referente server didattica digitale, Referente per l'internazionalizzazione, Referente progetti PNRR e PN 2021/27, Referenti gite/uscite didattiche, Referenti biblioteca / Io leggo perché, Referente inclusione infanzia, Referenti tecnologia infanzia e primaria, Referenti registro elettronico, Referenti Intercultura/Italiano L2, Referente giochi dell'alunno, Referente campionati studenteschi, Referente sostituzioni secondaria, Referente orario secondaria, Referente educazione civica e Debate, Referente CCRR, Referente salute e benessere.

Infine, sono individuati dal collegio docenti: referenti di fascia alla scuola primaria e coordinatori delle classi di scuola secondaria di 1^a grado.

Nella scuola operano diverse commissioni a supporto delle funzioni strumentali e dell'azione del dirigente scolastico, tra queste: Commissione PTOF, Commissione Accoglienza e Continuità, Commissione Orientamento, Commissione Tecnologia, Gruppo di lavoro intelligenza artificiale, GLI Tecnico, Commissione Sicurezza (con un gruppo dedicato alla valutazione dello stress da lavoro correlato), Team anti bullismo, Commissione INVALSI, Commissione per l'elaborazione di strumenti alternativi ai libri di testo, Commissione educazione civica, Dipartimenti per la continuità, Commissione buone pratiche.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affiancano il DS nella gestione quotidiana della scuola, eventualmente sostituendolo in caso di assenza.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali presidiano aree organizzative cruciali per la vita della scuola: Piano triennale dell'offerta formativa, Inclusione, Tecnologia, Accoglienza / Continuità / Orientamento	5
Responsabile di plesso	Sovrintende alla gestione del plesso affidato.	3
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una figura chiave all'interno della scuola, incaricata di guidare e sostenere il processo di innovazione tecnologica e metodologica. Il suo compito principale è promuovere l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, favorendo l'adozione di strumenti e approcci che rendano l'apprendimento più efficace, inclusivo e motivante. Non si limita a fornire supporto tecnico, ma agisce come facilitatore culturale, stimolando nei docenti e negli studenti una mentalità aperta al cambiamento e all'uso consapevole delle risorse digitali. L'Animatore Digitale promuove attività di formazione interna	1



per i docenti, affinché possano acquisire competenze digitali e utilizzare in modo produttivo le piattaforme e i dispositivi disponibili. Un aspetto fondamentale del suo ruolo è la promozione della cittadinanza digitale: educare all'uso responsabile delle tecnologie, alla sicurezza online e alla partecipazione attiva nella società digitale.

Docente specialista di educazione motoria

Il docente specialista di educazione motoria alla scuola primaria, introdotto dall'AS 22/23, è a pieno titolo membro del team docente delle classi quinte. Dall'AS 23/24 è inserito anche nei team docenti della classi quarte.

1

Coordinatore dell'educazione civica

La referente per l'educazione civica coordina e promuove iniziative volte a sviluppare competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla scuola secondaria. Le attività - realizzate in coordinamento con i consigli di classe - includono progetti interdisciplinari, percorsi di educazione alla legalità e alla partecipazione democratica, favorendo il coinvolgimento degli studenti in esperienze concrete come dibattiti e collaborazioni con enti del territorio. La stessa figura è referente di istituto per la Rete territoriale per la promozione del Debate nelle scuole secondarie di 1^a grado, di cui la scuola è capofila.

1

Referenti progetti e attività per l'attuazione del PTOF

Oltre alle funzioni strumentali, il dirigente scolastico, si avvale della collaborazione di docenti che in qualità di referenti presidiano diversi aspetti della vita scolastica: dalla prevenzione del bullismo e cyberbullismo, all'ottimizzazione del registro digitale, alla cura

20



delle biblioteche. L'elenco completo degli incaricati è definito dal collegio docenti e pubblicato sul sito web d'istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>L'insegnante di potenziamento assegnata alla scuola dell'infanzia è destinata in modo prevalente a supportare le colleghe per l'inclusione scolastica di alunni in condizioni di disabilità o altre fragilità. In caso di necessità, sostituisce i docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Alla scuola primaria l'organico include 4 docenti di potenziamento. Il monte ore del potenziamento è distribuito nelle varie classi per favorire attività di recupero e potenziamento in itinere, nonché, in caso di necessità, per supplire all'assenza di altri docenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
------------------	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

La presenza di un docente aggiuntivo di inglese consente di offrire 5 ore settimanali di inglese nelle classi a tempo prolungato e 4 ore settimanali nelle classi terze a tempo normale. Inoltre, la presenza dell'insegnante di potenziamento consente di arricchire l'offerta formativa per la preparazione alla certificazione KET (A2 Key) e per la realizzazione di attività di CLIL.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è il responsabile della gestione amministrativa, contabile e organizzativa di una scuola. Coordina il personale ATA, cura il bilancio, la contabilità e gli acquisti, garantendo il rispetto delle norme e la corretta gestione delle risorse. Collabora con il dirigente scolastico per attuare le decisioni e supportare l'efficienza dei servizi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://scuoladigitale.axioscloud.it/>

Pagelle on line <https://scuoladigitale.axioscloud.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://scuolalocate.edu.it/servizi/30-modulistica-famiglie>

Sportello digitale del personale <https://scuoladigitale.axioscloud.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Avanguardie educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto comprensivo Don Milani ha aderito a partire dall'Anno Scolastico 2020/2021 alla Rete delle Avanguardie Educative adottando l'idea del Debate (argomentare e dibattere) - <https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/debate>. Avanguardie educative è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE (l'Istituto che fin dall'anno della sua nascita – il 1925 – ha indagato e sostenuto le esperienze educative più avanzate nel territorio nazionale) con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana, tenendo particolarmente conto dei fattori abilitanti e di quelli che ne ostacolano la diffusione.

Il progetto si è poi trasformato in un vero e proprio Movimento – ufficialmente costituito il 6 novembre 2014 a Genova – aperto a tutte le scuole italiane; la sua mission è quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire. Il Movimento è frutto di un'azione congiunta di INDIRE e di 22



scuole fondatrici che hanno sottoscritto un Manifesto programmatico per l'Innovazione costituito da 7 macrotemi, gli «orizzonti di riferimento», che esplicitano ed animano la vision di Avanguardie educative. Le 22 scuole, avendo sperimentato uno o più percorsi di innovazione ispirati dal Manifesto, sono così anche le prime 22 scuole capofila di Avanguardie educative. Le scuole italiane che aderiscono al Movimento sono oltre 1.300 (incluso l'IC Don Milani di Locate di Triulzi).

Il Debate è una metodologia per acquisire competenze trasversali (life skill), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte.

Denominazione della rete: Rete territoriale ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete dell'ambito 25 della provincia di Milano prevede scuole capofila per diverse attività:

- Formazione del personale legata al piano nazionale formazione docenti
- Formazione sull'inclusione
- Formazione per i docenti neo-immessi in ruolo
- Centri territoriali per l'inclusione
- Formazione nell'ambito della sicurezza sul lavoro.

Denominazione della rete: Cosmi: una rete per l'inclusione Cosmi ICF/Cosmi PDP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

L'Istituto comprensivo Don Milani aderisce alla rete di scopo Cosmi: una rete per l'inclusione - <https://www.cosmiicf.it/> , con scuola capofila l'ICS Bonvesin De La Riva di Legnano, che ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- Utilizzo della piattaforma COSMI.ICF (ICF: International Classification of Functioning) per la stesura/compilazione Piani educativi individualizzati in chiave ICF e con la partecipazione di tutti i soggetti (membri dei GLO) coinvolti nel Progetto di vita degli alunni con disabilità certificata
- Utilizzo della piattaforma COSMI.PDP (PDP: piano didattico personalizzato) per la creazione / gestione di percorsi educativi personalizzati per gli studenti BES.
- Diffusione del sistema di classificazione ICF-CY (CY: Children and Youth version) come linguaggio condiviso per la definizione del Profilo di Funzionamento, attraverso l'individuazione di processi e sottoprocessi atti a fornire la comprensione più approfondita possibile dell'alunno.
- Realizzazione di un servizio di consulenza, formazione e supporto operativo da parte di docenti del gruppo di progetto.

Denominazione della rete: Volontari per l'educazione (Save the children)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto “Volontari per l'Educazione” ha come obiettivo il recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio di bambini e adolescenti, dai 9 ai 17 anni. Il progetto prevede di affiancare stabilmente un volontario, adeguatamente formato, ad un singolo bambino/adolescente o a un piccolo gruppo di bambini/adolescenti per l'accompagnamento allo studio online. Il progetto è promosso da SaveTheChildren - <https://www.savethechildren.it/partecipa/volontari/volontari-per-educazione>

Denominazione della rete: Tutoring online project

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Aviato in via sperimentale tra marzo 2020 e giugno 2021, il programma offre a ragazze e ragazzi il supporto di tutor individuali, attraverso sessioni online di sostegno scolastico nelle principali materie di studio. Gli alunni vengono individuati dai consigli di classe. I risultati delle edizioni precedenti hanno evidenziato un impatto positivo non solo sul rendimento scolastico e sulle aspirazioni educative, ma anche sul benessere psicologico e socio-emotivo dei bambini e delle bambine. L'iniziativa è sostenuta da Fondazione Cariplo, Università Bocconi e Università di Harvard. I tutor sono studentesse e studenti universitari e degli ultimi anni delle scuole superiori che offrono la propria collaborazione a titolo volontario. Ulteriori informazioni al link <https://ciai.it/progetto/top-tutoring-online-program/>. TOP fa parte di ZeroNeet, programma promosso da Fondazione Cariplo in collaborazione con Regione Lombardia e Intesa Sanpaolo.

Denominazione della rete: Rete di scopo per Debate scuola secondaria di 1^a grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 è stata istituita una rete di scopo dedicata alla promozione del Debate nella scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di sviluppare competenze argomentative, pensiero critico e capacità di confronto costruttivo tra gli studenti. Nel primo anno di attività, la proposta di adesione è stata rivolta alle scuole appartenenti all'ambito territoriale 25. La rete prevede attività di formazione per i docenti, finalizzato alla diffusione della metodologia del Debate, e l'organizzazione di tornei interni e interscolastici che coinvolgono gli alunni delle diverse scuole aderenti. Attualmente, oltre all'Istituto Comprensivo Don Milani di Locate di Triulzi, partecipano alla rete quattro istituti situati nei comuni di Pieve Emanuele, Basiglio, Rozzano e Noviglio-Casarile, creando una sinergia territoriale volta a consolidare pratiche innovative e collaborative

Denominazione della rete: Rete delle scuole di "Libera contro le mafie"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La cosiddetta “Rete delle Scuole di Libera contro le mafie” rappresenta l’impegno diffuso dell’associazione Libera nella promozione dell’educazione alla legalità democratica. Attraverso percorsi formativi e progettualità condivise, Libera collabora con migliaia di scuole in Italia e all’estero per diffondere una cultura della giustizia sociale, contrastare le mentalità mafiose e favorire la partecipazione attiva dei cittadini. Le iniziative comprendono la realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari, la valorizzazione della memoria delle vittime delle mafie, la promozione dell’uso sociale dei beni confiscati e l’organizzazione di eventi nazionali, che offrono agli studenti esperienze concrete di impegno civile e responsabilità sociale. L’istituto comprensivo Don Milani ha aderito alla Rete a partire dall’AS 2025/26.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sul Debate

Il collegio ha deliberato di organizzare attività formative interne (da affidare alla docente referente per il Debate) per preparare i docenti alla funzione di giudici (durata stimata 4 ore), illustrare il Debate curricolare (percorso di 10 ore). Inoltre la scuola ha indicato al collegio percorsi di formazione sul Debate presenti sulla piattaforma Futura (Mooc, con edizioni concluse a fine ottobre 2025)

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Titolo attività di formazione: Formazione per l'inclusione

Il collegio docenti ha deliberato l'adesione ai seguenti percorsi: - MOOC Tecnologie Digitali e AI per l'inclusione scolastica (terminato a fine novembre 2025); - Formazione USR sulla comunicazione alternativa aumentativa; - Tecnologie inclusive per DSA (terminato a fine ottobre 2025);

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Titolo attività di formazione: Digitale nella didattica

A seguito delle numerose attività formative realizzate grazie ai fondi del progetto PNRR DM 66, l'istituto intende consolidare le competenze digitali acquisite dai docenti e garantire ai nuovi insegnanti un accompagnamento mirato all'uso efficace delle tecnologie disponibili (iPad, sistemi di gestione della classe, lavagne interattive, strumenti di collaborazione Google Workspace). Nel triennio, saranno programmati incontri mensili di supporto e formazione dedicati all'utilizzo di app e risorse digitali per la didattica nella scuola primaria e secondaria. Qualora si rendessero disponibili ulteriori fonti di finanziamento, verranno attivati percorsi di approfondimento sul framework DigComp 2.2 e sulle sue applicazioni in classe, con l'obiettivo di condividere buone pratiche e promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NeoConnessi: contenuti digitali per la crescita - Nuova edizione focus AI

Realizzata da La Fabbrica come parte integrante del progetto NeoConnessi, questo corso di formazione per docenti "NeoConnessi: contenuti digitali per la crescita - Nuova edizione focus AI" offre agli insegnanti strumenti avanzati per affrontare i percorsi di cittadinanza digitale, ampliando il focus con approfondimenti sull'Intelligenza Artificiale. Questo tema centrale, sempre più rilevante nella società contemporanea, si integra ai contenuti dedicati alla capacità di utilizzare rete e tecnologie in modo consapevole e responsabile, ponendo le basi per una riflessione educativa aggiornata e stimolante. La durata complessiva è di 30 ore certificate.



Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso di formazione didattica orientativa

Il corso, della durata di 20 ore, si articola in 6 moduli di cui 3 moduli informativi, corredati di video, immagini e box di approfondimento, e 3 moduli a carattere operativo-pratico, con indicazioni per lo svolgimento di attività in classe. In particolare, l'ultima sezione è pensata come un insieme di proposte didattiche e strumenti utili per attivare la classe sul tema dell'orientamento in tre discipline scolastiche: - l'italiano, per ragionare sulla ricerca di informazioni rilevanti, sulla costruzione di interviste e sulle competenze di scrittura per la realizzazione di contenuti significativi per diversi canali di comunicazione; - la matematica, per imparare a raccogliere, maneggiare, rappresentare, leggere e interpretare i dati con gli strumenti matematici a partire da fenomeni della vita reale; - la tecnologia, per cimentarsi nell'attività di ricerca e di selezione delle informazioni.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale: privacy e sicurezza

La scuola intende individuare un'agenzia formativa qualificata per la proposta di un percorso sull'argomento indicato (al momento non ancora individuato)

Tematica dell'attività di formazione

Intelligenza artificiale: privacy e sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Attività formative della ESEP "European school education platform"

La piattaforma propone diversi percorsi funzionali all'avvio di processi di internazionalizzazione. I percorsi selezionati dalla scuola (in lingua inglese) sono: Strengthening literacy with eTwinning (10 ore); Using debate to build critical thinking and communication skills (10 ore); Erasmus+ for schools: Your path to KA1 & KA2 success (20 ore).

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Attività formative Scuola Futura

In coerenza con le aree prioritarie di formazione individuate dal collegio docenti, nell'AS 2025/26 potranno essere seguiti dai docenti i seguenti percorsi formativi su scuola futura (per lo più MOOC). - EFT Campania - Metodologie e tecnologie per l'inclusione - Scuola dell'Infanzia e Primo ciclo d'istruzione_MOOC - ID: 252952 - Polo Formativo 2024-2026 - Roma - RMTF090003 #Esplorare, comprendere, creare: l'intelligenza artificiale per una didattica attiva e consapevole#MOOC - ID: 406941 - Polo Formativo 2024-2026 - Roccapiemonte - SAPS18000P Conoscere, progettare e coinvolgere con l'Intelligenza Artificiale: le nuove Linee Guida AI 2025 per un futuro educativo innovativo - ID: 425155 - Polo Formativo 2024-2026 - Marsala - TPPM03000Q Debate e intelligenza artificiale nella didattica per formare cittadini consapevoli e responsabili - ID: 412072 - Polo Formativo 2024-2026 - Roccapiemonte - SAPS18000P Educazione alla cybersicurezza e cittadinanza digitale: competenze per insegnanti e allievi nella scuola e nella vita onlife - ID: 409484 - Polo Formativo 2024-2026 - Pescara - PEIS00600B Introduzione all'Intelligenza Artificiale per la scuola - IT#008 - MOOC - ID: 404213 - Polo Formativo 2024-2026 - Busto Arsizio - VAIS02700D Sfera Futura "Cyber Explorers: sicurezza digitale, cittadinanza ed etica nell'era connessa"#MOOC - ID: 405415 Oltre ad eventuali ulteriori percorsi che fossero aggiunti nel corso dell'AS 2025/26

Tematica dell'attività di formazione

Tematiche coerenti con le priorità individuate dal collegio docenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• MOOC

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla piattaforma Scuola Futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla piattaforma Scuola Futura

Approfondimento

Il collegio docenti della scuola ha individuato come prioritarie per il triennio le seguenti aree di formazione:

- Debate
- Intelligenza artificiale (con attenzione anche alla privacy)
- Inclusione
- Didattica con il digitale
- Didattica orientativa

Gli insegnanti hanno deliberato l'opportunità di dedicare ciascuno almeno 45 ore nel triennio 25/26 - 26/27 - 27/28 alla formazione relativa agli ambiti elencati. Nel conteggio delle 45 ore saranno ricomprese sia attività formative in presenza, sia attività formative online (comunque erogate da enti accreditati dal Ministero dell'istruzione e del merito), sia in prospettiva attività formative interne in autoformazione. Nel conteggio saranno ricomprese anche le attività eventualmente svolte dai docenti neo-immessi in ruolo.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Eventi e webinar su piattaforma MEPA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Per facilitare l'utilizzo degli strumenti di acquisto e delle iniziative presenti sul Portale Acquisti in Rete, sono organizzati periodicamente eventi di formazione gratuiti, sia in aula sia online

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Per facilitare l'utilizzo degli strumenti di acquisto e delle iniziative presenti sul Portale Acquisti in Rete, sono organizzati periodicamente eventi di formazione gratuiti, sia in aula sia online

Titolo attività di formazione: Formazione su GDPR

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Assistenti amministrativi e collaboratori scolastici



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione per il supporto di alunni in condizione di disabilità

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

L'ufficio scolastico regionale organizza annualmente un ampio percorso formativo per il personale collaboratore scolastico. Inoltre, la scuola richiede annualmente formazione su ambiti specifici ad ATS Lombardia.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'ufficio scolastico regionale organizza annualmente un ampio percorso formativo per il personale collaboratore scolastico. Inoltre, la scuola richiede annualmente formazione su ambiti specifici ad ATS Lombardia.

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul posto di lavoro



Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Per la formazione obbligatoria in materia di sicurezza, la scuola si avvale delle possibilità formative offerte dalla scuola Polo per la sicurezza dell'ambito 25, eventualmente integrando con percorsi specifici su aspetti non trattati (es. l'uso del defibrillatore automatico).

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Per la formazione obbligatoria in materia di sicurezza, la scuola si avvale delle possibilità formative offerte dalla scuola Polo per la sicurezza dell'ambito 25, eventualmente integrando con percorsi specifici su aspetti non trattati (es. l'uso del defibrillatore automatico).

Titolo attività di formazione: Webinar scuole su PNRR

Tematica dell'attività di formazione

Gestione e rendicontazione dei progetti PNRR

Destinatari

DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Autorità di gestione dei progetti PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Autorità di gestione dei progetti PNRR

Titolo attività di formazione: Formazione online Syllabus

Tematica dell'attività di
formazione

L'offerta formativa include un vasto ventaglio di argomenti dalla digitalizzazione dei servizi alla gestione amministrativa della segreteria

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Titolo attività di formazione: Valore PA 2026

Tematica dell'attività di
formazione

L'offerta formativa include un vasto ventaglio di argomenti (si attende pubblicazione catalogo 2026)

Destinatari

DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

INPS



coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

Titolo attività di formazione: Utilizzo consapevole dell'AI nelle segreterie scolastiche

Tematica dell'attività di formazione

Utilizzo AI nelle segreterie in conformità alle linee guida ministeriali

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Polo Formativo 2024-2026 - Catanzaro - CZIS021007

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Polo Formativo 2024-2026 - Catanzaro - CZIS021007